



Città di Seregno

All. B – Bilancio consolidato 2019 del gruppo Comune di Seregno
Relazione



COMUNE DI SEREGNO

SOMMARIO

1. Sintesi dei principali risultati di bilancio	pag. 3
2. Inquadramento normativo	pag. 11
3. Funzione del bilancio consolidato	pag. 12
4. Area di consolidamento	pag. 13
5. Procedura di consolidamento	pag. 25
6. Criteri di consolidamento	pag. 27
7. Principali dati di bilancio dei soggetti consolidati	pag. 28
8. Eliminazioni delle operazioni infragruppo	pag. 32
9. La gestione dell'esercizio 2019	pag. 38
10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 61

NOTA INTEGRATIVA:

1. Premessa	pag. 66
2. Criteri di valutazione	pag. 67
3. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – attività	pag. 69
4. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – patrimonio netto	pag. 75
5. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – passività	pag. 78
6. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – conti d'ordine	pag. 86
7. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – conto economico	pag. 87
8. Altre informazioni	pag. 100

ALLEGATO:

- Prospetto di raccordo del patrimonio netto

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Seregno – che ha ricompreso lo stesso Comune di Seregno, Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., Brianzacque S.r.l. e il Centro Studi PIM – espone i seguenti aggregati dello stato patrimoniale.

Attivo patrimoniale

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)
Immobilizzazioni immateriali	17.512.851
Immobilizzazioni materiali	366.031.205
Immobilizzazioni finanziarie	636.222
Totale immobilizzazioni	384.180.278
Rimanenze	5.142.932
Crediti	111.808.832
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0
Disponibilità liquide	53.621.441
Totale attivo circolante	170.573.205
Ratei e risconti attivi	3.066.881
TOTALE DELL'ATTIVO	557.820.364

Passivo patrimoniale e patrimonio netto

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)
Fondo di dotazione e riserve	364.478.304
Risultato economico di esercizio	9.022.575
Patrimonio netto	373.500.879
Fondo per rischi ed oneri	29.741.889
Trattamento di fine rapporto	4.084.659
Debiti da finanziamento	21.587.251
Debiti verso fornitori	41.967.885
Acconti	5.311.670
Debiti per trasferimenti e contributi	2.451.153
Altri debiti	16.146.681
Totale debiti	87.464.640
Ratei e risconti passivi	63.028.297
TOTALE DEL PASSIVO	557.820.364

L'attivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019 è pari a euro 557.820.364, di cui euro 384.180.278 per immobilizzazioni, euro 170.573.205 per attivo circolante ed euro 3.066.881 a titolo di ratei e risconti attivi.

Il capitale investito in immobilizzazioni è pari ai suddetti euro 384.180.278, con un incremento di euro 103.048.259 rispetto allo stato patrimoniale del solo Comune di Seregno (nel seguito anche "Comune" o "capogruppo"), considerato al lordo delle eventuali elisioni da consolidamento.

L'attivo circolante è pari a euro 170.573.205, con un incremento di euro 125.700.738 rispetto allo stato patrimoniale del solo Comune di Seregno, sempre considerato al lordo delle elisioni da consolidamento.

Il patrimonio netto è pari a euro 373.500.879, di cui euro 106.792.894 di pertinenza di terzi, ovverosia di soggetti esterni all'area di consolidamento che detengono quote di partecipazione nel Gruppo AEB.

Il totale dei debiti è pari a euro 87.464.640, di cui euro 21.587.251 a titolo di debiti di finanziamento.

Il bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Seregno espone i seguenti risultati del conto economico.

Conto economico

I risultati del conto economico consolidato 2019 sono riportati nella tabella seguente:

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati in euro)
Componenti positivi della gestione	296.680.673
Componenti negativi della gestione	- 284.271.798
Risultato della gestione operativa	12.408.875
Proventi ed oneri finanziari	- 167.213
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	2.835.694
Risultato prima delle imposte	15.077.356
Imposte	- 6.054.781
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.022.575
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	5.630.155

Il conto economico consolidato evidenzia un risultato della gestione operativa positivo di euro 12.408.875, superiore di euro 17.673.498 rispetto al corrispondente saldo del conto economico del Comune di Seregno.

Il risultato prima delle imposte è invece pari a euro 15.077.356, per effetto dei saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria.

Il risultato di esercizio consolidato è, infine, positivo e pari a euro 9.022.575, per effetto del carico fiscale, ammontante a complessivi euro 6.054.781; la quota di pertinenza di terzi è pari a euro 5.630.155; il risultato di esercizio consolidato complessivo è superiore al risultato di esercizio del Comune di Seregno di euro 3.908.605.

Come anche da dettagli contenuti nell'allegata nota integrativa i risultati economici e patrimoniali evidenziati dal bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Seregno appaiono lusinghieri, principalmente per effetto dei risultati derivanti dal bilancio consolidato 2019 del Gruppo AEB, consolidato dal Comune di Seregno con metodo integrale.

Si riporta di seguito una comparazione tra i risultati economico-patrimoniali del Comune di Seregno e i risultati economico-patrimoniali consolidati del Gruppo Comune di Seregno:

Attivo patrimoniale

	STATO PATRIMONIALE COMUNE DI SEREGNO – Attivo (dati in euro)	Effetto del consolidamento	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)
Immobilizzazioni immateriali	304.225	17.208.626	17.512.851
Immobilizzazioni materiali	131.737.071	234.294.134	366.031.205
Immobilizzazioni finanziarie	149.090.723	-148.454.501	636.222
Totale immobilizzazioni	281.132.019	103.048.259	384.180.278
Rimanenze	0	5.142.932	5.142.932
Crediti	7.970.928	103.837.904	111.808.832
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	36.901.539	16.719.902	53.621.441
Totale attivo circolante	44.872.467	125.700.738	170.573.205
Ratei e risconti attivi	35.619	3.031.262	3.066.881
TOTALE DELL'ATTIVO	326.040.106	231.780.258	557.820.364

Passivo patrimoniale e patrimonio netto

	STATO PATRIMONIALE COMUNE DI SEREGNO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)	Effetto del consolidamento	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)
Fondo di dotazione e riserve	258.579.654	105.898.650	364.478.304
Risultato economico di esercizio	5.113.970	3.908.605	9.022.575
Patrimonio netto	263.693.624	109.807.255	373.500.879
Fondo per rischi ed oneri	5.065.538	24.676.351	29.741.889
Trattamento di fine rapporto	0	4.084.659	4.084.659
Debiti da finanziamento	160.524	21.426.727	21.587.251
Debiti verso fornitori	5.307.953	36.659.932	41.967.885
Acconti	0	5.311.670	5.311.670
Debiti per trasferimenti e contributi	2.451.153	0	2.451.153
Altri debiti	1.741.756	14.404.925	16.146.681
Totale debiti	9.661.385	77.803.255	87.464.640
Ratei e risconti passivi	47.619.558	15.408.739	63.028.297
TOTALE DEL PASSIVO	326.040.106	231.780.258	557.820.364

Conto economico

	CONTO ECONOMICO COMUNE DI SEREGNO (dati in euro)	Effetto del consolidamento	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati in euro)
Componenti positivi della gestione	36.230.751	260.449.922	296.680.673
Componenti negativi della gestione	- 41.495.374	- 242.776.424	- 284.271.798
Risultato della gestione operativa	- 5.264.623	17.673.498	12.408.875
Proventi ed oneri finanziari	1.946.289	-2.113.502	-167.213
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	6.560.553	-6.560.553	0
Proventi ed oneri straordinari	2.359.464	476.230	2.835.694
Risultato prima delle imposte	5.601.682	9.475.674	15.077.356
Imposte	- 487.712	-5.567.069	- 6.054.781
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.113.970	3.908.605	9.022.575
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi		5.630.155	5.630.155

Come si avrà modo di verificare nel seguito della presente relazione le dimensioni del Gruppo AEB, ricomprendente AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e consolidato integralmente fanno sì che lo stesso rivesta un ruolo di preponderanza nel determinare i risultati economico-patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, specie sotto il profilo strettamente economico.

Nella tabelle che seguono si riporta la comparazione sintetica dei risultati economico-patrimoniali del bilancio consolidato del Comune di Seregno, a partire dal 2014, primo anno di consolidamento. Va precisato che il Comune di Seregno, le società del Gruppo AEB e Brianzacque S.r.l. hanno sempre fatto parte del perimetro di consolidamento, il Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione ha fatto parte del perimetro di consolidamento per il 2016 e il 2017 mentre il Centro Studi PIM ha fatto parte del perimetro di consolidamento dal 2018.

Attivo patrimoniale consolidato dal 2014 al 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	20.282.191	21.351.746	20.777.400	18.945.713	18.237.451	17.512.851
Immobilizzazioni materiali	349.224.598	353.184.060	359.919.080	359.578.382	359.778.778	366.031.205
Immobilizzazioni finanziarie	11.114.769	3.574.736	3.571.333	3.311.278	2.830.307	636.222
Totale immobilizzazioni	380.621.558	378.110.542	384.267.813	381.835.373	380.846.536	384.180.278
Rimanenze	2.324.729	2.005.005	3.372.488	4.396.922	4.824.067	5.142.932
Crediti	127.201.788	111.086.792	105.272.157	111.592.820	105.780.394	111.808.832
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	0	5.561.916	0
Disponibilità liquide	25.686.228	29.787.735	41.663.003	52.407.990	55.761.998	53.621.441
Totale attivo circolante	155.212.745	142.879.532	150.307.648	168.397.732	171.928.375	170.573.205
Ratei e risconti attivi	2.960.397	2.619.484	3.231.909	3.376.767	3.555.792	3.066.881
TOTALE DELL'ATTIVO	538.794.700	523.609.558	537.807.370	553.609.872	556.330.703	557.820.364

Passivo patrimoniale e patrimonio netto dal 2014 al 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di dotazione e riserve	322.963.386	321.458.741	338.406.482	346.042.147	358.180.722	364.478.304
Risultato economico di esercizio	-286.047	9.015.592	9.206.691	10.251.872	11.149.007	9.022.575
Patrimonio netto	322.677.339	330.474.333	347.613.173	356.294.019	369.329.729	373.500.879
Fondo per rischi ed oneri	16.986.408	18.605.860	21.252.019	24.482.814	25.176.174	29.741.889
Trattamento di fine rapporto	4.947.414	4.702.354	4.601.085	4.377.670	4.162.992	4.084.659
Debiti da finanziamento	59.163.089	42.438.445	37.775.360	37.191.473	21.528.897	21.587.251
Debiti verso fornitori	55.744.141	44.279.366	44.093.472	44.910.129	45.268.173	41.967.885
Acconti	6.514.237	5.954.616	5.795.825	5.895.268	5.699.894	5.311.670
Debiti per trasferimenti e contributi	499.069	2.323.752	1.934.624	2.698.698	2.317.742	2.451.153
Altri debiti	10.380.255	12.748.044	12.895.875	14.652.463	20.048.039	16.146.681
Totale debiti	132.300.791	107.744.223	102.495.156	105.348.031	94.862.745	87.464.640
Ratei e risconti passivi	61.882.748	62.082.788	61.845.937	63.107.338	62.799.063	63.028.297
TOTALE DEL PASSIVO	538.794.700	523.609.558	537.807.370	553.609.872	556.330.703	557.820.364

Conto economico consolidato dal 2014 al 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Componenti positivi della gestione	290.058.607	286.685.788	262.770.223	260.413.463	270.435.543	296.680.673
Componenti negativi della gestione	- 281.105.770	-269.679.672	-247.863.638	-245.576.001	-258.911.910	-284.271.798
Risultato della gestione operativa	8.952.837	17.006.116	14.906.585	14.837.462	11.523.633	12.408.875
Proventi ed oneri finanziari	-16.214	-134.046	-122.618	31.886	1.618.823	-167.213
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	644.841	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-3.886.558	163.495	1.444.461	428.137	3.395.284	2.835.694
Risultato prima delle imposte	5.694.906	17.035.565	16.228.428	15.297.485	16.537.740	15.077.356
Imposte	-5.980.953	-8.019.973	-7.021.737	-5.045.613	-5.388.733	-6.054.781
RISULTATO DI ESERCIZIO	-286.047	9.015.592	9.206.691	10.251.872	11.149.007	9.022.575
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	3.455.961	5.686.149	6.323.721	5.492.614	5.518.040	5.630.155

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 30 settembre 2013 il Comune di Seregno ha stabilito di aderire nell'anno 2014 alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

L'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 aveva a suo tempo stabilito che gli enti in sperimentazione contabile predisponessero e approvassero un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nell'apposito "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4 al medesimo decreto.

In relazione a quanto sopra, già con riferimento all'esercizio 2014 è stato redatto il primo bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, poi approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17 novembre 2015.

Successivamente, con riferimento agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno è stato approvato rispettivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 15 novembre 2016, con la deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 10 ottobre 2017, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 ottobre 2018 e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 26 settembre 2019.

Allo stato, a decorrere dal 2016, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica risulta obbligatorio per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, esclusi gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che, a norma dell'articolo 233-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 845, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno ora la facoltà di non predisporlo.

Il presente documento, relativo al bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno per l'esercizio 2019, è redatto sulla base e in conformità della disciplina prevista:

- ✓ dal citato D.Lgs. 118/2011, in particolare gli articoli dall'*11-bis* all'*11-quinquies* e l'allegato n. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- ✓ dall'articolo 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000, relativo ai controlli sulle società partecipate non quotate, laddove viene stabilito che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;
- ✓ in deroga agli articoli, 151 e 233-*bis* del predetto D.Lgs. 267/2000, che stabiliscono il 30 settembre quale termine per l'approvazione, per il bilancio consolidato 2019 l'articolo 110 del decreto legislativo 34/2020 convertito con legge n. 77/2020 differisce il termine al 30 novembre 2020.
- ✓ per quanto non specificatamente indicato dall'apposito principio contabile allegato al D.Lgs. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato".

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha posto grande attenzione nei confronti degli enti e delle società partecipate dalle autonomie locali con il principale intento di mantenere sotto controllo la spesa pubblica. L'introduzione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato, che evidenzia i risultati economico-patrimoniali aggregati tra l'ente capofila e gli enti e le società partecipate, risponde a questa esigenza e a quella del rafforzamento del sistema dei controlli di cui al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

In special modo laddove ci si trovi in presenza di servizi comunali affidati a terzi, la redazione del bilancio consolidato risponde quindi, principalmente, all'esigenza di definire una complessiva e unitaria rappresentazione dei dati di bilancio dell'ente locale e dei suoi enti e società partecipate, che si affianca, a decorrere dal 2016, alle disposizioni dettate in materia di partecipazioni pubbliche dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

E' indubbio, dunque, che il bilancio consolidato possa costituire un importante strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del cosiddetto "Gruppo".

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

E' pertanto particolarmente evidente la fondamentale funzione informativa, sia interna che esterna, del bilancio consolidato, in relazione alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del "gruppo amministrazione pubblica", intesa come un'unica entità economica.

In particolare, il bilancio consolidato deve quindi, in via generale, consentire di:

- a) sopperire alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un importante strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo anche degli enti e delle società controllate e partecipate;
- c) disporre di una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'unica amministrazione pubblica.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Attività preliminare alla redazione del bilancio consolidato del Comune di Seregno è stata la ricognizione delle partecipazioni comunali, con l'individuazione delle componenti del "Gruppo Comune di Seregno" e con la conseguente definizione della cosiddetta area (o perimetro) di consolidamento.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce infatti, in proposito, che *"Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto"*.

La nozione di controllo che viene presa a tal fine in considerazione riguarda situazioni "di diritto", "di fatto" e "contrattuali", anche nei casi non in cui non sia presente un legame di partecipazione al capitale delle controllate.

In particolare, *"Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

- 1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo", costituenti le "articolarioni organizzative della capogruppo" stessa e, conseguentemente, già ricompresi nell'eventuale rendiconto consolidato della capogruppo. Si tratta, in altri termini, di organismi "che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
- 2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile".*

Tra gli enti strumentali, sono *"enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1," del D.Lgs. 118/2011, quelli "costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”.

Sono invece *“enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2,” del D.Lgs. 118/2011, quelli “costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni”* che ne determinano una situazione di controllo;

- 3) *“le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l’amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell’area di consolidamento dell’amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione”.*

Tra le società, sono *“società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo”* quelle *“nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;*

b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*

L’attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell’anno precedente ricavi a favore dell’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dell’intero fatturato”.

Sono invece *“società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo”* quelle *“costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”.*

Va altresì specificato che *“Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società”* e che *“Il gruppo “amministrazione pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi”.*

L’individuazione dei componenti del “Gruppo Comune di Seregno”, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019, è stata oggetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28 luglio 2020.

Con le suddette deliberazioni:

- sono state individuate quali componenti del "Gruppo Comune di Seregno" alla data del 31 dicembre 2019 le società controllate, direttamente o indirettamente, Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.; la società partecipata Brianzacque S.r.l., in quanto affidataria diretta del servizio pubblico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza e quindi anche nel territorio comunale di Seregno; quale ente strumentale partecipato il Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana, denominato anche con l'abbreviazione di Centro Studi PIM, in quanto lo stesso svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, sussistendo peraltro la possibilità che lo stesso svolga altresì specifiche attività a favore degli enti locali associati, da qualificare in programmi annuali di attività;
- è stato stabilito che, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019, tutti i componenti del "Gruppo Comune di Seregno" sono da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- è stato considerato che Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. costituivano – e, allo stato, costituiscono – parte di un unico gruppo aziendale per il quale veniva (e viene) già redatto, da parte della capogruppo Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., apposito bilancio consolidato.

Va qui ora evidenziato che non sono state considerate parte del "Gruppo Comune di Seregno":

- la società indirettamente partecipata Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, partecipata direttamente da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. con una quota del 7,18%, in quanto non rientrante né tra le società controllate, non sussistendo alcun esercizio di controllo da parte del Comune di Seregno, né tra le società partecipate, non integrandosi la fattispecie delle *"società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione"* e non disponendo il Comune di Seregno, in via diretta o in via indiretta, *"di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento"*;
- il contratto di rete di imprese Water Alliance Acque di Lombardia, partecipato direttamente da Brianzacque S.r.l. con una quota del 14,09%, in quanto non rientrante né tra gli organismi strumentali né tra gli enti strumentali, controllati o partecipati, in quanto non sussiste alcuna effettiva strumentalità tra l'attività di tale soggetto e l'attività del Comune di Seregno;
- altri enti nei quali il Comune di Seregno beneficia del potere di nomina di componenti dei relativi organi di amministrazione – tra questi, in particolare, la Fondazione Giuliana Ronzoni e Sacerdote Giuseppe Villa, la Fondazione Scuola dell'infanzia De Nova-Archinti e la Scuola materna Ronzoni-Silva – in quanto non sussiste alcuna effettiva strumentalità tra l'attività di tali soggetti e l'attività del Comune di Seregno. Va qui peraltro rilevato come, in risposta a uno specifico quesito, la Commissione Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, ha recentemente evidenziato come per le ex IPAB la sola nomina degli amministratori da parte del Comune non si configura quale controllo pubblico e, pertanto, ciò non comporta l'inclusione dell'istituzione nel bilancio consolidato dell'ente, in quanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, come integrato dall'articolo 11-*sexies* del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le fondazioni ex IPAB derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990 e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, *"la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione,*

intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza”.

Circa l'individuazione dei componenti del "Gruppo Comune di Seregno" da ricomprendersi anche nel bilancio consolidato il principio contabile stabilisce che tra i componenti del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere ricompresi nel bilancio consolidato quei componenti i cui bilanci possono essere considerati irrilevanti, in quanto presentano, distintamente per il totale dell'attivo, per il patrimonio netto e per il totale dei ricavi caratteristici, un'incidenza inferiore, a decorrere dal 2018, al 3% rispetto alla corrispondente "posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo".

Sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2019 viene verificata la situazione come dalle tabelle seguenti:

Rendiconto 2019 del Comune di Seregno (conto economico e conto del patrimonio)

	<i>dati in euro interi</i>	
	Rendiconto 2019	Soglia di irrilevanza (3%)
Ricavi caratteristici	36.230.751	1.086.923
Totale attivo	326.040.106	9.781.203
Patrimonio netto	263.693.624	7.910.809

Bilanci di esercizio di società ed enti chiusi al 31 dicembre 2019

	<i>dati in euro interi</i>		
	Ricavi caratteristici	Totale attivo	Patrimonio netto
AEB S.p.A.	16.291.047	273.928.634	250.270.241
Gelsia S.r.l.	172.639.599	116.731.662	70.588.834
RetiPiù S.r.l.	34.211.764	211.677.385	161.569.661
Gelsia Ambiente S.r.l.	49.396.743	29.440.920	11.027.530
Brianzacque S.r.l.	103.364.485	343.824.740	164.199.713
Centro Studi PIM	1.743.193	1.898.565	1.333.089
Soglia di irrilevanza (3%)	1.086.923	9.781.203	7.910.809

La citata deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28 luglio 2020, rispetto alle società e agli enti facenti parte del "Gruppo Comune di Seregno", aveva già stabilito che tutti i componenti del predetto gruppo dovessero venire ricompresi nell'area di consolidamento.

Le sopra riportate tabelle, sulla base dei dati dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, offre ora conferma alla ricomprensione nell'area di consolidamento di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., Brianzacque S.r.l., in quanto le corrispondenti posizioni relative a ricavi caratteristici, totale attivo e patrimonio netto sono tutte superiori al 3% dei corrispondenti valori del Comune di Seregno; nella medesima area di consolidamento va inoltre ricompreso anche il Centro Studi PIM in quanto lo stesso presenta

caratteristiche di irrilevanza per i soli valori del totale attivo e del patrimonio netto ma non per il valore dei ricavi caratteristici.

Ambiente Energia Brianza S.p.A. (in acronimo e di seguito anche AEB S.p.A.)

AEB S.p.A. è la controllante del Gruppo AEB, gruppo aziendale che rappresenta attualmente una tra le prime *multiutility* in Lombardia per fatturato e clienti serviti e che si colloca tra i più importanti operatori a livello nazionale.

La struttura organizzativa vede una capogruppo, AEB S.p.A., che controlla tre società operative: Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

La *mission* di AEB S.p.A. vede come fondamentale la funzione di capogruppo del suddetto Gruppo AEB, per le cui società fornisce servizi amministrativi.

AEB S.p.A., oltre a controllare il Gruppo AEB, possiede una partecipazione in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione ed è operativa:

- nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago e Giussano;
- nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano;
- nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno.

La società è inoltre proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno nonché di impianti idrici in Brianza, concessi in uso oneroso a Brianzacque S.r.l., e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede societaria di Seregno.

Alla data del 31 dicembre 2019 il Comune di Seregno deteneva il 54,8587% del capitale sociale, pari a complessivi euro 109.578.200, essendo la rimanente quota detenuta, oltre che dalla società stessa, da n.2 società di pubblici servizi e da n. 28 altri comuni delle province di Monza e della Brianza, Milano e Como, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

SOCI	QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)	%
Comune di Albate	1.000	0,0009
Comune di Barlassina	1.000	0,0009
Comune di Besana in Brianza	15.900	0,0145
Comune di Biassono	274.200	0,2502
Comune di Bovisio Masciago	1.449.400	1,3227
Comune di Briosco	1.000	0,0009
Comune di Cabiato	414.800	0,3785
Comune di Carate Brianza	28.200	0,0257
Comune di Ceriano Laghetto	109.400	0,0998
Comune di Cesano Maderno	1.967.500	1,7955
Comune di Cesate	7.500	0,0068
Comune di Cogliate	1.000	0,0009
Comune di Giussano	2.755.500	2,5146
Comune di Limbiate	4.548.400	4,1508
Comune di Lissone	11.032.700	10,0683

Comune di Meda	2.506.800	2,2877
Comune di Misinto	1.000	0,0009
Comune di Muggiò	0	0,0000
Comune di Nova Milanese	223.400	0,2039
Comune di Renate	1.000	0,0009
Comune di Rovello Porro	1.000	0,0009
Comune di Seregno	60.113.200	54,8587
Comune di Seveso	3.653.600	3,3342
Comune di Sovico	1.752.900	1,5997
Comune di Trezzo sull'Adda	3.077.100	2,8081
Comune di Triuggio	1.000	0,0009
Comune di Varedo	2.442.900	2,2294
Comune di Veduggio con Colzano	1.000	0,0009
Comune di Verano Brianza	35.000	0,0319
ASSP (Comune di Cesano Maderno)	5.657.700	5,1632
GSD (Comune di Desio)	5.803.400	5,2961
Azioni proprie	1.699.700	1,5516
TOTALE	109.578.200	100,000

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 250.270.241, con un utile di esercizio di euro 4.759.745.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	250.270.241	183.043.608	153.977.966
Finanziamenti m/l	3.735.004	4.673.128	5.856.792
Finanziamenti a breve	10.168.580	17.193.578	15.127.589

Dati economici	2019	2018	2017
Ricavi	16.291.047	13.785.613	12.544.423
EBITDA	1.483.048	1.931.410	1.330.865
Utile netto	4.759.745	31.793.853	4.997.139

Partecipazioni detenute da AEB S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019

SOCIETA'	%	Note
Gelsia S.r.l.	100,000	partecipazione di controllo
RetiPiù S.r.l.	99,936	partecipazione di controllo
Gelsia Ambiente S.r.l.	70,000	partecipazione di controllo
Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	7,180	

Gelsia S.r.l.

Gelsia S.r.l. è operativa:

- nel servizio pubblico di teleriscaldamento nei comuni di Seregno e Giussano;
- nella realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Seregno, Desio, Muggiò e Verano

Brianza;

- nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformato elettrico, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica;
- nella gestione calore nei comuni di Seregno, Desio, Meda e Muggiò;
- nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Biella, Castelmaggiore e Lentate sul Seveso;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Giussano e Mariano Comense.

Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale di Gelsia S.r.l., pari a complessivi euro 20.345.267, era detenuto per il 100% da AEB S.p.A.. I soci di minoranza, presenti nel precedente esercizio, hanno conferito le proprie quote azionarie di Gelsia Srl in AEB in data 30 dicembre 2019. Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2019 era pari a euro 70.588.834, con un utile di esercizio di euro 6.734.808.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	70.588.834	69.933.840	85.983.402
Finanziamenti m/l	2.398.389	132.093	7.836.540
Finanziamenti a breve	449.579	118.465	3.354.001

Dati economici	2019	2018	2017
Ricavi	172.639.599	160.635.938	158.339.381
EBITDA	13.765.996	10.575.737	14.968.454
Utile netto	6.734.807	25.248.106	7.300.061

Partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019

Alla data del 31 dicembre 2019 la società non deteneva alcuna partecipazione.

Le partecipazioni in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l. sono state cedute alla Capogruppo.

RetiPiù S.r.l.

RetiPiù S.r.l. gestisce:

- il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albiate, Arosio, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo, Cesate, Cesano Maderno, Desio, Figino Serenza, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seveso, Sovico, Triuggio, Trezzo sull'Adda, Varedo;
- il servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno;
- il servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Seregno e Cesano Maderno;
- l'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID.

Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale di Reti Più S.r.l., pari a complessivi euro 82.550.608, era detenuto per il 99,9364% da AEB S.p.A., per il 0,0636% dal Comune di Marcherio, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

SOCI	QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)	%
AEB S.p.A.	82.498.069	99,9364
Comune di Macherio	52.539	0,0636
TOTALE	82.550.608	100,000

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 161.569.661, con un utile di esercizio pari a euro 4.608.379.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	161.569.661	159.072.067	155.778.799
Finanziamenti m/l	6.416.026	7.773.539	10.052.112
Finanziamenti a breve	2.541.573	2.278.573	2.238.373

Dati economici	2019	2018	2017
Ricavi	34.211.764	34.580.789	32.460.180
EBITDA	18.523.583	19.940.523	17.877.792
Utile netto	4.608.379	4.793.268	4.441.261

Partecipazioni detenute da RetiPiù S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019

Alla data del 31 dicembre 2019 la società non deteneva alcuna partecipazione.

Gelsia Ambiente S.r.l.

Gelsia Ambiente S.r.l. gestisce, alla data del 31 dicembre 2019, servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione delle piattaforme ecologiche in 27 comuni delle province di Monza e della Brianza, Milano e Como.

La società gestisce inoltre attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi.

Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l., pari a complessivi euro 4.671.221, era detenuto per il 70,000% da AEB S.p.A. e per il 30% dal socio privato operativo A2A Integrambiente S.r.l. secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

SOCI	QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)	%
AEB S.p.A.	3.269.855	70,000
A2A Integrambiente S.r.l.	1.401.366	30,000
TOTALE	4.671.221	100,000

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 11.027.530, con un utile di esercizio pari a euro 1.181.553.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	11.027.530	9.923.608	10.348.542
Finanziamenti m/l	1.856.206	322.333	516.414
Finanziamenti a breve	2.854.295	6.552.471	359.749

Dati economici	2019	2018	2017
Ricavi	49.396.743	38.140.532	33.518.225
EBITDA	4.354.950	2.481.868	2.926.850
Utile netto	1.181.553	453.607	881.672

Partecipazioni detenute da Gelsia Ambiente S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019

Alla data del 31 dicembre 2019 la società non deteneva alcuna partecipazione.

Brianzacque S.r.l.

Brianzacque S.r.l. è attualmente il gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale era pari a complessivi euro 126.883.499, detenuti per l'8,9060% dal Comune di Seregno oltre che da altri n.55 enti locali secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

SOCI	QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)	%
Provincia Monza e Brianza	17.458.410,43	13,7594
Comune di Agrate Brianza	487.793,78	0,3844
Comune di Aicurzio	378.065,47	0,2980
Comune di Albiate	1.031.971,18	0,8133
Comune di Arcore	3.611.899,15	2,8466
Comune di Barlassina	1.000,00	0,0008
Comune di Bellusco	263.379,02	0,2076
Comune di Bernareggio	927.459,70	0,7310
Comune di Besana Brianza	2.386.626,00	1,8810
Comune di Biassono	2.097.111,06	1,6528

Comune di Bovisio Masciago	241.268,22	0,1901
Comune di Briosco	1.031.971,18	0,8133
Comune di Brugherio	1.000,00	0,0008
Comune di Burago Molgora	501.422,18	0,3952
Comune di Busnago	183.373,69	0,1445
Comune di Camparada	515.985,59	0,4067
Comune di Caponago	132.130,80	0,1041
Comune di Carate Brianza	3.097.341,79	2,4411
Comune di Carnate	802.960,80	0,6328
Comune di Cavenago	207.749,09	0,1637
Comune di Ceriano Laghetto	80.188,09	0,0632
Comune di Cesano Maderno	1.812.536,85	1,4285
Comune di Cogliate	1.000,00	0,0008
Comune di Concorezzo	2.579.927,97	2,0333
Comune di Correzzana	515.985,59	0,4067
Comune di Cornate d'Adda	407.243,27	0,3210
Comune di Desio	8.029.418,00	6,3282
Comune di Giussano	4.267.441,21	3,3633
Comune di Lazzate	1.000,00	0,0008
Comune di Lentate sul Seveso	1.000,00	0,0008
Comune di Lesmo	1.547.956,78	1,2200
Comune di Limbiate	230.360,58	0,1816
Comune di Lissone	9.130.451,74	7,1959
Comune di Macherio	1.564.382,02	1,2329
Comune di Meda	126.960,67	0,1001
Comune di Mezzago	117.905,31	0,0929
Comune di Misinto	1.000,00	0,0008
Comune di Monza	22.953.879,07	18,0905
Comune di Muggiò	4.209.357,13	3,3175
Comune di Nova Milanese	4.176.966,09	3,2920
Comune di Ornago	120.708,88	0,0951
Comune di Renate	1.031.971,18	0,8133
Comune di Roncello	92.829,06	0,0732
Comune di Ronco Briantino	263.275,20	0,2075
Comune di Seregno	11.300.293,32	8,9060
Comune di Seveso	699.718,09	0,5515
Comune di Sovico	1.636.735,05	1,2900
Comune di Sulbiate	619.639,03	0,4884
Comune di Triuggio	1.547.956,78	1,2200
Comune di Usmate Velate	1.473.999,39	1,1617
Comune di Varedo	281.804,16	0,2221
Comune di Vedano al Lambro	1.547.956,78	1,2200
Comune di Veduggio con Colzano	1.031.971,18	0,8133
Comune di Verano Brianza	2.065.715,00	1,6280
Comune di Villasanta	2.579.927,97	2,0333
Comune di Vimercate	3.475.118,41	2,7388
Totale	126.883.498,98	100,00

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 164.199.173, con un utile di esercizio pari a euro 4.757.231.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	164.199.713	159.442.481	153.973.242
Totale debiti	110.513.649	124.596.326	146.212.444

Dati economici	2019	2018	2017
Valore della produzione	103.364.485	95.253.133	100.731.373
Differenza tra valore e costi di produzione	8.879.688	9.221.602	8.827.758
Utile netto	4.757.231	5.469.239	7.360.438

Partecipazioni detenute da Brianzacque S.r.l. alla data del 31 dicembre 2019

Alla data del 31 dicembre 2019 Brianzacque S.r.l. detiene una partecipazione in Water Alliance Acque di Lombardia, costituita nella forma del contratto di rete di imprese dotato di soggettività giuridica.

Il valore della partecipazione detenuta da Brianzacque S.r.l. ammonta a euro 24.045 su un capitale sociale di euro 340.395.

Centro Studi PIM

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria di enti pubblici locali che svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, sussistendo peraltro la possibilità che lo stesso svolga altresì specifiche attività a favore degli enti locali associati, da qualificare in programmi annuali di attività.

Ogni Comune Socio del Centro Studi PIM è titolare di una quota associativa ogni mille abitanti o frazione di mille abitanti residenti sul proprio territorio; la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza sono titolari di un numero di quote associative calcolate secondo il criterio di una quota ogni tre mila abitanti o frazione di tre mila abitanti residenti nelle rispettive aree di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2019 il fondo di dotazione era pari a complessivi euro 100.000,00, detenuti per l'1,113% dal Comune di Seregno oltre che da altri n. 68 enti locali (la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e della Brianza e i comuni di Abbiategrasso, Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiglio, Bellusco, Besana in Brianza, Binasco, Buccinasco, Burago di Molgora, Caponago, Cardano al Campo, Carnate, Carpiano, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Castano Primo, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cusago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Giussano, Gorgonzola, Lainate, Lecco, Liscate, Locate Triulzi, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Monza, Milano, Nova Milanese, Novate Milanese, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pozzo d'Adda, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Trezzano Sul Naviglio, Truccazzano, Vanzago, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico e Zibido San Giacomo).

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 1.333.087, con un utile di esercizio pari a euro 28.941.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2017-2019 (dati in euro)

Dati patrimoniali	2019	2018	2017
Patrimonio netto	1.333.087	1.304.148	1.277.995
Totale debiti	329.714	271.582	211.276

Dati economici	2019	2018	2017
Valore della produzione	1.743.194	1.680.209	1.406.532
Differenza tra valore e costi di produzione	48.121	44.825	-49.868
Risultato di esercizio	28.941	26.152	-62.911

Partecipazioni detenute dal Centro Studi PIM alla data del 31 dicembre 2019

Alla data del 31 dicembre 2019 l'ente non deteneva alcuna partecipazione.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è stata effettuata principalmente attenendosi a quanto indicato nell'apposito principio contabile, dettato per le autonomie locali.

Va tuttavia premesso che una corretta procedura di consolidamento presuppone, in particolare, che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione dei rispettivi stati patrimoniali e conti economici.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei singoli bilanci da consolidare non risultino, pur se corretti, tra loro uniformi è pertanto necessario apportare a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Di particolare importanza risulta, in tale ottica, l'eliminazione delle cosiddette operazioni infragruppo, in quanto il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

In sede di consolidamento devono pertanto essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, in quanto costituenti semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Poiché AEB S.p.A., in qualità di capogruppo del Gruppo AEB, redige e approva un proprio bilancio consolidato nel cui perimetro di consolidamento sono incluse, oltre alla stessa AEB S.p.A., le controllate Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., tutte oggetto di consolidamento da parte del Comune di Seregno, si è ritenuto opportuno, come peraltro già negli anni precedenti e come stabilito dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, procedere prendendo in considerazione il predetto bilancio consolidato anziché i singoli bilanci di esercizio delle società facenti parte del Gruppo AEB.

Conseguentemente, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, sono stati presi in considerazione:

- a) lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune di Seregno, parte del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;
- b) il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2019 del Gruppo AEB;
- c) il bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2019 di Brianzacque S.r.l.;
- d) il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2019 del Centro Studi PIM.

I suddetti singoli bilanci oggetto di consolidamento sono rinvenibili *on line*:

- a) per quanto riguarda il Comune di Seregno, mediante l'apposita procedura di consultazione delle deliberazioni e delle determinazioni oppure in "Amministrazione Trasparente", sottovoce "Bilanci" e ulteriore sottovoce "Bilancio preventivo e consuntivo", all'interno della sezione "L'Amministrazione" del menù principale, all'indirizzo www.comune.seregno.mb.it;
- b) per quanto riguarda il Gruppo AEB, all'interno della sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo www.aebonline.it;
- c) per quanto riguarda Brianzacque S.r.l., nella sezione "L'azienda", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo www.brianzacque.it;
- d) per quanto riguarda il Centro Studi PIM, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo www.pim.mi.it.

Va qui ricordato che nella procedura di consolidamento è indispensabile rendere uniformi i bilanci da consolidare sia dal punto di vista temporale che sostanziale.

Il rispetto dell'uniformità temporale impone infatti che tutti i bilanci da consolidare siano riferiti alla stessa data di chiusura e che questa coincida con la data di chiusura – 31 dicembre di ogni anno – dell'esercizio del bilancio della capogruppo.

Nel caso specifico del Comune di Seregno l'uniformità temporale risulta garantita dal fatto che tutti i bilanci presi in considerazione sono riferiti alla data del 31 dicembre 2019.

Il rispetto dell'uniformità sostanziale impone invece che, laddove i criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società e degli enti del gruppo non risultassero uniformi, si debba procedere apportare delle rettifiche a tali bilanci, pur se corretti individualmente, per allinearli alle regole indicate dall'ente capogruppo attraverso la rilevazione di scritture di pre-consolidamento.

In tal senso, tenuto conto che il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede che eventuali difformità di principio possono anche essere mantenute laddove le stesse risultino *"più idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta"* e laddove le stesse *"siano non rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata"* si è ritenuto, stante comunque una generale uniformità dei criteri di valutazione e consolidamento riscontrati, di procedere a un'unica scrittura di pre-consolidamento.

Tale scrittura trae origine da un credito di euro 89.694,73 che AEB S.p.A. ha evidenziato come esistente nei confronti del Comune di Seregno, a titolo di contributo per la realizzazione, da parte della stessa AEB S.p.A., della passerella ciclopedonale di via allo Stadio in Seregno; tale credito di AEB S.p.A. non trova corrispondenza nelle scritture patrimoniali di debito alla data del 31 dicembre 2019 del Comune di Seregno in quanto, in contabilità finanziaria, la relativa obbligazione risulta iscritta per esigibilità in esercizi successivi al 2019. Tenuto anche conto che la suddetta obbligazione origina in un periodo antecedente al primo consolidamento del Gruppo Comune di Seregno, al fine di uniformare le scritture contabili, si è conseguentemente proceduto a elidere il credito vantato da AEB S.p.A. e, corrispondentemente, a ridurre, per il suddetto importo di euro 89.694,73 la riserva da risultato economico da esercizi precedenti all'interno del patrimonio netto.

Successivamente sono stati operati ulteriori interventi di rettifica nel dettaglio che segue:

- 1) eliminazione dei saldi e delle operazioni reciproche nonché ulteriori rettifiche resesi necessarie;
- 2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo Comune di Seregno nelle componenti del gruppo ed eliminazione della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) ulteriori rettifiche resesi necessarie;
- 4) identificazione, rispettivamente nel conto economico e nello stato patrimoniale passivo, della quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto, tenuto conto di quanto già evidenziato in merito dal bilancio consolidato del Gruppo AEB nonché della quota di partecipazione del Comune di Seregno in AEB S.p.A.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Come già in precedenza evidenziato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno viene redatto a partire dallo stato patrimoniale e dal conto economico del Comune di Seregno, approvati, quale parte del più generale rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 22 luglio 2020, e dai bilanci di esercizio e consuntivi al 31 dicembre 2019 redatti e approvati dalle società e dagli enti inclusi nel perimetro di riferimento per il consolidamento; peraltro, tenuto conto che AEB S.p.A. già consolida il proprio bilancio con quello delle società nelle quali detiene la quota di controllo del capitale sociale (Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.), si è, in effetti, per quanto riguarda le società del gruppo controllato dal Comune di Seregno, preso in considerazione il bilancio consolidato del Gruppo AEB, redatto secondo i principi contabili internazionali e opportunamente riclassificato.

Con riferimento alle società oggetto di consolidamento sono stati adottati i seguenti metodi di consolidamento:

- ✓ per le società del Gruppo AEB, in quanto controllate dal Comune di Seregno, il cosiddetto metodo integrale, che prevede l'integrale attrazione all'interno del bilancio consolidato dell'intero importo delle voci contabili, dando poi evidenza alla quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella riferita alla capogruppo;
- ✓ per Brianzacque S.r.l. e il Centro Studi PIM il cosiddetto metodo proporzionale, che prevede l'attrazione all'interno del bilancio consolidato delle voci contabili solamente in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Le misure proporzionali rispetto alle quote di partecipazione utilizzate per determinare il consolidamento proporzionale sono state prese in considerazione nell'8,906% per Brianzacque S.r.l., pari alla percentuale di partecipazione diretta del Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2019 nella società, e nell'1,113% per il Centro Studi PIM, pari alla quota di partecipazione del Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2019 nell'ente.

Con l'applicazione del metodo proporzionale le cosiddette partite infragruppo sono state contabilmente trattate in proporzione alla quota posseduta dalla capogruppo Comune di Seregno (si veda, in particolare, il punto 117 del principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità).

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DEI SOGGETTI CONSOLIDATI

Si riportano i principali dati di bilancio relativi allo stato patrimoniale e al conto economico alla data del 31 dicembre 2019 del Comune di Seregno, del Gruppo AEB, di Brianzacque S.r.l. e del Centro Studi PIM.

Va in tal senso precisato, ai fini di quanto di seguito evidenziato, che essendo il bilancio consolidato del Gruppo AEB (oltre che i bilanci di esercizi delle singole società del gruppo) stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e non sulla base dello schema civilistico italiano, si è proceduto, d'ufficio, alle conseguenti e necessarie riclassificazioni.

Comune di Seregno

dati in euro

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019			
Attivo		Passivo	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	263.693.624
B – Immobilizzazioni	281.132.019	B – Fondi per rischi ed oneri	5.065.538
C – Attivo circolante	44.872.467	C – Trattamento di fine rapporto	0
D – Ratei e risconti	35.619	D – Debiti	9.661.385
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	47.619.558
Totale attivo	326.040.106	Totale passivo	326.040.106

dati in euro

Conto economico 2019	
A – Componenti positivi della gestione	36.230.751
B – Componenti negativi della gestione	- 41.495.374
C – Proventi ed oneri finanziari	1.946.289
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	6.560.553
E – Proventi ed oneri straordinari	2.359.464
Imposte	- 487.712
Utile dell'esercizio	5.113.970

Gruppo AEB (bilancio consolidato di AEB S.p.A.)*dati in euro*

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019			
Attivo		Passivo	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	244.900.912
B – Immobilizzazioni	231.266.078	B – Fondi per rischi ed oneri	22.821.134
C – Attivo circolante	118.384.124	C – Trattamento di fine rapporto	3.839.861
D – Ratei e risconti	2.903.689	D – Debiti	69.614.662
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	11.377.322
Totale attivo	352.553.891	Totale passivo	352.553.891

dati in euro

Conto economico 2019	
A – Componenti positivi della gestione	257.942.524
B – Componenti negativi della gestione	- 240.826.160
C – Proventi ed oneri finanziari	-243.536
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	286.563
Imposte	- 5.121.453
Utile dell'esercizio	12.037.938

Brianzacque S.r.l.*dati in euro*

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019			
Attivo		Passivo	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	164.199.713
B – Immobilizzazioni	241.296.300	B – Fondi per rischi ed oneri	20.831.093
C – Attivo circolante	101.100.063	C – Trattamento di fine rapporto	2.720.384
D – Ratei e risconti	1.428.377	D – Debiti	110.513.649
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	45.559.901
Totale attivo	343.824.740	Totale passivo	343.824.740

dati in euro

Conto economico 2019	
A – Componenti positivi della gestione	100.363.520
B – Componenti negativi della gestione	- 93.613.484
C – Proventi ed oneri finanziari	898.605
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	2.129.652
Imposte	- 5.021.062
Utile dell'esercizio	4.757.231

Centro Studi PIM*dati in euro*

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019			
Attivo		Passivo	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	1.333.089
B – Immobilizzazioni	271.348	B – Fondi per rischi ed oneri	0
C – Attivo circolante	1.594.807	C – Trattamento di fine rapporto	226.492
D – Ratei e risconti	32.410	D – Debiti	329.714
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	9.270
Totale attivo	1.898.565	Totale passivo	1.898.565

dati in euro

Conto economico 2019	
A – Componenti positivi della gestione	1.743.193
B – Componenti negativi della gestione	- 1.695.072
C – Proventi ed oneri finanziari	6.820
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	0
Imposte	- 26.000
Utile dell'esercizio	28.941

ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Fondamentale fase operativa per la redazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei criteri di consolidamento, consiste nella realizzazione delle vere e proprie operazioni di consolidamento.

Sotto il profilo strettamente pratico-operativo si è proceduto, prima di ogni altra operazione, a sommare le risultanze patrimoniali ed economiche dei bilanci del Comune di Seregno, del Gruppo AEB, di Brianzacque S.r.l., considerato nella quota proporzionale dell'8,906%, e del Centro Studi PIM, considerato nella quota proporzionale dell'1,113%, per poi procedere alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

La sostanziale difformità dei criteri e degli schemi di redazione dei quattro bilanci dei soggetti oggetto di consolidamento ha portato a far sì che si dovesse procedere con particolare cautela.

Va, in particolare, ora qui ricordato come, in via generale, la maggior parte degli interventi di rettifica non modifica l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuata eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti positivi e negativi del conto economico; altri interventi di rettifica hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Specifici interventi di elisione sono, in via generale, inoltre costituiti:

- dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- dall'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- dall'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, per esempio, dall'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Va ancora considerato, nel caso di operazioni tra la capogruppo e le sue consolidate oggetto di un difforme trattamento fiscale, che l'imposta non è oggetto di elisione: si tratta della diffusa casistica relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove avviene che l'imposta indetraibile pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per i quali la stessa è invece detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra quindi tra i costi del conto economico consolidato.

Inoltre, l'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

L'eliminazione delle partite infragruppo ha riguardato quattro tipologie di rettifiche:

- a) le rettifiche di conto economico;
- b) le rettifiche di stato patrimoniale;
- c) le rettifiche di consolidamento inerenti ai dividendi, le rettifiche di attività finanziarie e le rettifiche di altre poste;
- d) il consolidamento delle partecipazioni.

Le suddette rettifiche sono state precedute da una rettifica di pre-consolidamento, già precedentemente illustrata.

Le rettifiche di conto economico

Comune di Seregno

Con riferimento al conto economico del Comune di Seregno si è provveduto a elidere:

- euro 620.391 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Gruppo AEB, di cui euro 198.420 nei confronti di AEB S.p.A., euro 96.932 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 307.526 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 17.512 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l. In considerazione delle differenti modalità di contabilizzazione tra il Comune di Seregno e Gelsia Ambiente S.r.l. dei proventi CONAI e della raccolta differenziata, riconosciuti al Comune, come intervenute a decorrere dal 1° agosto 2019 (in quanto finanziariamente tali proventi sono stati detratti dalla spesa per il servizio nella contabilità comunale nel mentre Gelsia Ambiente S.r.l. ha continuato a registrarli come costi e a registrare al lordo il ricavo derivante dallo svolgimento del servizio), l'elisione dei corrispondenti ricavi non ha preso in considerazione il dato di euro 621.743 evidenziato dalla società; parimenti, l'elisione dei componenti negativi della gestione sostenuti dal Comune di Seregno, di cui al successivo punto, è stata considerata al netto dell'effetto derivante dalla contabilizzazione effettuata dalla società;
- euro 5.027.161 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Gruppo AEB, di cui euro 60.000 nei confronti di AEB S.p.A., euro 744.757 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 385.000 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 3.837.404 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 215.468 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%;
- euro 11.250 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Centro Studi PIM, computati nella misura proporzionale dell'1,113%.

Gruppo AEB

Con riferimento al conto economico del Gruppo AEB si è provveduto a elidere:

- euro 5.648.904 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, di cui euro 60.000 ottenuti da AEB S.p.A., euro 749.757 ottenuti da Gelsia S.r.l., euro 388.812 ottenuti da RetiPiù S.r.l. ed euro 4.450.336 ottenuti da Gelsia Ambiente S.r.l., tenendo conto di quanto evidenziato in relazione alle elisioni dei componenti negativi della gestione del Comune di Seregno;
- euro 1.762.808 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., da computarsi nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 1.563.561 ottenuti da AEB S.p.A., euro 25.871 ottenuti da Gelsia S.r.l., euro 171.404 ottenuti da RetiPiù S.r.l. ed euro 1.972 ottenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa AEB S.p.A. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 1.569.998; nei rapporti intrattenuti da Gelsia S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia S.r.l., pari a euro 29.035; nei rapporti intrattenuti da RetiPiù S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato da RetiPiù S.r.l., pari a euro 172.522;
- euro 1.242.134 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Comune di Seregno, di cui euro 198.420 nei confronti di AEB S.p.A., euro 96.932 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 307.526 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 639.436 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.. I componenti negativi della gestione di Gelsia Ambiente S.r.l. nei confronti del Comune di Seregno non coincidono con i componenti positivi della gestione del Comune di

Seregno nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l. per la suddetta gestione differente dei proventi CONAI e della raccolta differenziata;

- euro 35.051 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 6.439 relativi ad AEB S.p.A., euro 17.257 relativi a Gelsia S.r.l., euro 1.292 relativi a RetiPiù S.r.l. ed euro 10.063 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato da AEB S.p.A. pari a euro 6.463; nei rapporti intrattenuti da Gelsia S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l., anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia S.r.l., pari a euro 17.484; nei rapporti intrattenuti da RetiPiù S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l., anziché quello evidenziato da RetiPiù S.r.l., pari a euro 1.361; nei rapporti intrattenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. sono stati presi in considerazione il dato evidenziato dalla stessa Gelsia Ambiente S.r.l., anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l. pari a euro 10.172,81.

Brianzacque S.r.l.

Con riferimento al conto economico di Brianzacque S.r.l. si è provveduto a elidere:

- euro 215.468 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'8,906%;
- euro 35.051 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Gruppo AEB, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui ai componenti negativi elisi dal conto economico del Gruppo AEB stesso;
- euro 1.762.808 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Gruppo AEB, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui ai componenti positivi elisi dal conto economico del Gruppo AEB stesso.

Centro Studi PIM

Con riferimento al conto economico del Centro Studi PIM si è provveduto a elidere:

- euro 11.250 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'1,113%;

Le rettifiche di stato patrimoniale

Con riferimento alle rettifiche di debiti e di crediti va precisato che ha costituito utile punto di partenza la documentazione, ricompresa nella relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, di verifica dei crediti e dei debiti reciproci del Comune di Seregno con i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, predisposta ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e munita di asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

In suddetta documentazione era già stata rilevata la non complessiva corrispondenza tra i saldi dei crediti e dei debiti da ricomprendere nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 del Comune di Seregno con i corrispondenti saldi risultati dalla contabilità aziendale di Brianzacque S.r.l., perciò nel predisporre le rettifiche di stato patrimoniale si è tenuto conto di tale discrepanza.

Comune di Seregno

Con riferimento allo stato patrimoniale del Comune di Seregno si è provveduto a elidere:

- euro 365.391 di crediti nei confronti del Gruppo AEB, di cui euro 22.000 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 276.700 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 66.691 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 1.273.706 di debiti nei confronti del Gruppo AEB, di cui euro 120.800 nei confronti di AEB S.p.A., euro 181.518 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 96.250 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 875.138 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 28.088 di debiti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%. È stato preso in considerazione il dato iscritto nel Bilancio del Comune di Seregno, anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l. pari a euro 68.378;

Gruppo AEB

Con riferimento allo stato patrimoniale del Gruppo AEB si è provveduto a elidere:

- euro 1.273.706 di crediti nei confronti del Comune di Seregno, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui alle rettifiche dei debiti dello stato patrimoniale del Comune di Seregno.
- euro 171.181 di crediti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 1.366 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. ed euro 169.815 relativi a RetiPiù S.r.l.;
- euro 365.391 di debiti nei confronti del Comune di Seregno, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui alle rettifiche dei crediti dello stato patrimoniale Comune di Seregno;
- euro 4.810 di debiti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 2.923 relativi ad AEB S.p.A., euro 915 relativi a Gelsia S.r.l., euro 221 relativi a RetiPiù S.r.l. ed euro 751 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da AEB S.p.A. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l. pari a euro 3.413; nei rapporti intrattenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Gelsia Ambiente S.r.l. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l. , pari a euro 1.585;

Brianzacque S.r.l.

Con riferimento allo stato patrimoniale di Brianzacque S.r.l. si è provveduto a elidere:

- euro 28.088 di crediti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'8,906%. È stato preso in considerazione il dato iscritto nel Bilancio del Comune di Seregno, anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l. pari a euro 68.378;
- euro 4.810 di crediti nei confronti del Gruppo AEB, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui alle rettifiche dei debiti dello stato patrimoniale del Gruppo AEB stesso;
- euro 171.180 di debiti nei confronti del Gruppo AEB, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB di cui alle rettifiche dei crediti dello stato patrimoniale del Gruppo AEB stesso.

Non sussistendo le relative partite infragruppo non sono state effettuate rettifiche di stato patrimoniale relativamente al Centro Studi PIM.

Le rettifiche di consolidamento inerenti ai dividendi, le rettifiche di attività finanziarie e le rettifiche di altre poste

In via generale, la distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra i soggetti da consolidare e, come tale, deve subire il medesimo trattamento delle operazioni infragruppo, al fine di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce quanto in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il relativo provento finanziario.

In fase di consolidamento si è pertanto provveduto alla eliminazione dei proventi finanziari da partecipazioni da società controllate registrati nel conto economico del Comune di Seregno per complessivi euro 1.950.072 a titolo di dividendi distribuiti da AEB S.p.A.

Inoltre, poiché nel conto economico del Comune di Seregno chiuso alla data del 31 dicembre 2019 erano già stati registrate, sotto forma di rivalutazione di attività finanziarie, gli incrementi dei valori delle attività finanziarie rispetto all'inizio dell'esercizio, sempre con le medesime finalità che hanno portato delle eliminazioni dei dividendi, si è provveduto altresì a eliminare l'importo di euro 6.560.553 quale rivalutazione della partecipazione in AEB S.p.A. nell'anno 2019, sulla base dei dati del patrimonio netto di preconsuntivo di quest'ultima.

Due altri accadimenti gestionali, ambedue relativi alla gestione della parte capitale del Comune di Seregno, con RetiPiù S.r.l. quale controparte, hanno ancora comportato la necessità di procedere alla rettifica di poste contabili del bilancio consolidato.

In particolare, con riferimento all'alienazione da parte di RetiPiù S.r.l. al Comune di Seregno della rete della pubblica illuminazione si è provveduto:

- a livello di conto economico, a incrementare gli ammortamenti di euro 42.906 e a incrementare le imposte di euro 4.651;
- a livello di attivo patrimoniale, a ridurre la voce relativa alle infrastrutture demaniali di euro 338.329 e a incrementare i crediti verso l'erario di euro 41.857;
- conseguentemente, a livello di patrimonio netto, a ridurre di euro 298.915 le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti e di euro 47.557 la voce relativa al risultato economico di esercizio.

Con riferimento invece alla corresponsione al Comune di Seregno da parte di RetiPiù S.r.l. di un importo di euro 30.000 a titolo di contributo per investimenti si è provveduto:

- a livello di conto economico, a elidere euro 1.500 a titolo di quota annuale di contributi agli investimenti iscritti nel bilancio del Comune di Seregno ed euro 6.500 a titolo di imposte iscritte sempre nel bilancio consolidato del Gruppo AEB;
- a livello di passivo patrimoniale, a ridurre la voce relativa ai contributi agli investimenti di euro 26.250;
- conseguentemente, a livello di patrimonio netto, ad aumentare di euro 21.250 le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti e di euro 5.000 la voce relativa al risultato economico di esercizio.

Con riferimento al Centro Studi PIM e in particolare alla quota di competenza 2019 relativa alla collaborazione per la regolamentazione dell'attività di supporto operativo e tecnico scientifico per l'elaborazione dell'Agenda Strategia del Comune di Seregno si è provveduto:

- a livello di conto economico, a elidere euro 13.650 a titolo di quota annuale di proventi da trasferimenti iscritti nel bilancio del Centro Studi PIM;

- a livello di attivo patrimoniale, a ridurre le immobilizzazioni in corso di euro 13.650 iscritte nel bilancio del Comune di Seregno ed euro 13.650 iscritti a titolo di crediti nel bilancio del Centro Studi PIM;
- a livello di passivo patrimoniale, a ridurre i debiti di euro 13.650 iscritti nel bilancio del Comune di Seregno.

Il consolidamento delle partecipazioni

Di fondamentale importanza è anche l'operazione inerente all'eliminazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno nelle società e negli enti oggetto di consolidamento e l'eliminazione delle corrispondenti quote di patrimonio netto.

Con riferimento al Gruppo AEB

Si è provveduto alla eliminazione della partecipazione del Comune di Seregno in AEB S.p.A., pari a euro 137.295.001, dall'attivo patrimoniale e, corrispondentemente, si è proceduto alla pari eliminazione della quota di patrimonio netto della società di pertinenza.

Con riferimento a Brianzacque S.r.l.

Si è provveduto alla eliminazione delle partecipazioni del Comune di Seregno in Brianzacque S.r.l., pari a complessivi euro 11.688.802, dall'attivo patrimoniale e, corrispondentemente, si è proceduto alla pari eliminazione della quota di patrimonio netto della società di pertinenza comunale.

Comparazione tra i valori delle partecipazioni finanziarie

Nel presente paragrafo si evidenziano le differenze tra i valori di iscrizione delle partecipazioni e nell'attivo patrimoniale del Comune di Seregno e la corrispondente frazione di patrimonio netto.

In proposito si deve qui ricordare che, a norma del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2001 e del principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), la differenza che emerge tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della società o ente consolidato se positiva va, in via generale, imputata a una voce di avviamento tra l'attivo patrimoniale, se negativa va, sempre in via generale, portata a patrimonio netto come riserva di consolidamento, che, nel caso specifico, è ricompresa tra la riserva da risultato economico degli esercizi precedenti.

dati in euro

	Valore a patrimonio netto (A)	Valore della partecipazione (B)	Differenza (C) = (B) - (A)
Gruppo AEB	244.900.912	137.295.001	- 107.605.911
Brianzacque S.r.l.	14.623.626	11.688.802	- 2.934.824
Centro Studi PIM	14.838	0	- 14.838
Totale	259.539.376	148.983.803	- 110.555.573

La differenza che emerge è negativa, di conseguenza il valore di 110.555.573 euro è portato a patrimonio netto come riserva di consolidamento.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La evidente disomogeneità dei diversi soggetti ricompresi nel consolidamento, sia sotto il profilo sostanziale quanto sotto il profilo delle modalità di esposizione contabile dei dati e delle risultanze di bilancio, rende non particolarmente significativa una evidenziazione unitaria dei fatti di gestione avvenuti nell'anno 2019.

Nel rimandare pertanto ai singoli bilanci oggetto del consolidamento per una analisi di dettaglio non si può tuttavia non ricordare nella presente sede, pur sinteticamente, alcuni di tali accadimenti, dedicando altresì specifica attenzione alle attività societarie conseguenti alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come approvata dal Commissario Straordinario con la deliberazione, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

Comune di Seregno

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, a carattere autorizzatorio e comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il 2019 e le sole previsioni di competenza per il 2020 e il 2021, è stato accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), il quale, in via generale:

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

Sulla base del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019-2021 (sezione strategica e sezione operativa) e del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, approvati dal Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 31 del 22 marzo 2019 e oggetto di successive variazioni, il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 e la relativa relazione accompagnatoria della Giunta Comunale hanno esposto l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2019 stesso, con particolare riferimento alla gestione di tipo autorizzatorio, tipica della contabilità finanziaria.

In particolare, il conto del bilancio ha chiuso con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 32.877.242,86, quale risultante di un valore positivo di € 8.779.113,15 a titolo di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2019, tenuto conto della quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione del medesimo esercizio nonché del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, di un valore positivo di € 387.660,33 a titolo di risultato di amministrazione proveniente dalla gestione dei residui attivi e passivi e di un valore positivo di € 23.710.469,38 a titolo di avanzo di amministrazione complessivo risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e non applicato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019.

Rispetto alla dimensione dell'avanzo di amministrazione la relazione al rendiconto della Giunta Comunale ha peraltro evidenziato come sia confluita obbligatoriamente nell'avanzo della parte corrente della gestione di competenza, indipendentemente poi dall'apposizione di un successivo vincolo a tale avanzo, una quota complessiva di € 3.324.557,22 stanziata a bilancio a titolo di fondi e accantonamenti nella apposita missione 20 della parte spesa (di cui € 87.706,22 a titolo di fondo di riserva non utilizzato, € 2.627.000,00 a titolo di accantonamento a fondo crediti di

dubbia esigibilità ed € 609.851,00 stanziati a titolo di altri accantonamenti). Ha poi evidenziato come rispetto alle previsioni assestate si siano verificate:

- a) alcune maggiori entrate a carattere tributario non prevedibili al momento delle ultime variazioni di bilancio; tra queste, in particolare, circa 400 migliaia di euro a titolo di recupero dell'evasione in materia di imposta municipale propria (IMU), a seguito dell'attività di controllo svolta dall'ufficio nell'ultima parte dell'anno;
- b) maggiori entrate a titolo di canoni di concessione per la posa di antenne di telefonia mobile per circa 87 migliaia di euro;
- c) maggiori entrate da proventi per violazione al codice della strada per circa 82 migliaia di euro;
- d) alcune minori spese correnti di difficile prevedibilità in quanto legati a fattori contingenti oppure a fattori non noti o non predeterminabili.

E' ancora da osservare che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2019:

- ✓ il raggiungimento dell'obiettivo annuale del pareggio di bilancio;
- ✓ la diminuzione in valore assoluto della spesa di personale, considerata nelle varie accezioni previste dal legislatore e adeguatamente riparametrata rispetto alle innovative modalità di registrazione contabile introdotte dal 2014, rispetto al triennio 2011-2013 preso a riferimento;
- ✓ l'ampio superamento del grado minimo di copertura complessivo previsto dalla legge per i servizi a domanda individuale;
- ✓ l'assoluta assenza di tensioni di cassa per tutto il corso dell'anno.

L'attuazione dei contenuti della deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017

Vanno ricordati e qui riportati i contenuti della citata deliberazione commissariale, che, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, in esito alla ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016, aveva disposto:

- il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., sussistendo le effettive condizioni per il loro mantenimento;
- l'alienazione della partecipazione indirettamente detenuta in Commerciale Gas & Luce S.r.l., trasferendo conforme indirizzo ad AEB S.p.A. affinché, a sua volta, lo trasferisse alla partecipante Gelsia S.r.l.;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta, per il tramite di AEB S.p.A., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;
- che, nel caso la conformità delle attività di vendita esercite da Gelsia S.r.l. alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016, non avesse trovato conferma in via interpretativa, anche a seguito dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria da parte di organi di controllo, sarebbero stati messi in atto i provvedimenti riorganizzativi del caso, eventualmente anche mediante scorporo dei servizi di teleriscaldamento e degli altri servizi conformi;
- con riferimento a Brianzacque S.r.l., di approvare il proprio indirizzo favorevole affinché la società tenesse pienamente conto delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia con la propria deliberazione n. 6/2017/VSG del 19 gennaio 2017, anche mediante l'azione del Comitato Tecnico di Controllo per l'esercizio del controllo analogo societario, demandando allo stesso l'eventuale definizione di puntuali obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.

Per quanto riguarda nello specifico gli indirizzi di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo AEB era stato disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria

holding di gruppo, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo, a quel momento svolte da Gelsia S.r.l., e delineando il seguente percorso:

- retrocedere ai soci di Gelsia S.r.l. le partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.;
- dotare AEB S.p.A. di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale necessario dalle società operative;
- valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala;
- riservarsi di valutare proposte o iniziative che vedessero una aggregazione di Gelsia Ambiente S.r.l. con altri soggetti pubblici del territorio con oggetto sociale analogo, con la precisazione che il percorso riorganizzativo illustrato risultava anche compatibile con un'eventuale configurazione di Gelsia Ambiente S.r.l. quale società *in house*, nel caso in cui la cosiddetta gara a doppio oggetto non si fosse conclusa positivamente.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle società del Gruppo AEB era stato stabilito, anche con la finalità di semplificare la *governance* delle singole società senza compromissione del livello dei servizi offerti, che gli statuti societari dovessero prevedere:

- la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza;
- la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali;
- che, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori societari venissero selezionati e nominati tra soggetti dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che avessero consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse.

Infine, era stato stabilito che, in materia di reclutamento del personale, di affidamento di lavori, servizi e forniture e di affidamento di incarichi esterni, le società del Gruppo AEB, nel rispetto delle specificità operative e gestionali alle stesse riconosciute e delle rispettive discipline di settore, dovessero rafforzare l'applicazione dei criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia e parità di trattamento, adeguando, se del caso, le proprie disposizioni interne, comprese quelle di natura regolamentare.

L'attuazione dell'indirizzo nei confronti di Brianzacque S.r.l.

La deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata trasmessa a tutte le società interessate dalla suddetta revisione e ai rispettivi soci: conseguentemente a Brianzacque S.r.l. è stato trasmesso l'indirizzo espresso in sede deliberativa.

La società risulta aver tenuto conto dell'indirizzo e ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai soci ai sensi dell'articolo 147-*quater* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al fine di consentire un adeguato sistema di controllo sulla società.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – indirizzi relativi al settore igiene ambientale

La gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., celebrata dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, ha determinato l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di A2A Integrambiente S.r.l., controllata da A2A S.p.A.

All'esito della gara a doppio oggetto Gelsia Ambiente S.r.l. ha pertanto stipulato nuovi contratti di servizio con i comuni aderenti al progetto, completandone così l'iter amministrativo e consolidando e incrementando il proprio perimetro di attività.

In conseguenza a ciò l'ipotesi di configurazione *in house* della società è di fatto risultata completamente superata.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – alienazione della partecipazione detenuta da Gelsia S.r.l. in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Nel mese di luglio 2018 l'*advisor* incaricato della valutazione della partecipazione e della predisposizione dei documenti di gara ha completato la propria attività, consegnando gli elaborati.

Nello stesso mese il consiglio di amministrazione di Gelsia S.r.l. ha deliberato l'indizione della procedura a evidenza pubblica per la cessione della partecipazione, ponendo a base di gara l'importo di € 3.510.000,00 come risultante dal documento di valutazione.

Alla procedura di gara ha partecipato un solo soggetto, Canarbino S.p.A., che ha offerto la cifra di € 5.100.000,00; pertanto, all'esito delle verifiche di legge, la gara è stata aggiudicata all'unico offerente e in data 30 ottobre 2018 è stato perfezionato l'atto di cessione della partecipazione.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – riorganizzazione

In data 27 settembre 2018, con effetto dal 1° ottobre 2018, sono stati stipulati gli atti di cessione a favore di AEB S.p.A. dei rami d'azienda dei servizi amministrativi da parte di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., fermo restando, con particolare riferimento a quest'ultima, il rispetto degli obblighi normativi di separazione amministrativa e contabile (*unbundling*) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e il gas.

Conseguentemente a quanto sopra AEB S.p.A. ha ridefinito una propria struttura organizzativa per gestire, tramite contratti cosiddetti *intercompany*, la maggior parte delle attività amministrativo-contabili e gestionali delle società controllate.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

In data 28 dicembre 2018 l'assemblea societaria di Gelsia S.r.l. ha attuato il completamento dell'operazione, assegnando ai soci le proprie partecipazioni detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – affidamento di lavori, servizi, forniture e incarichi

Le società del Gruppo AEB operanti nei settori speciali si sono dotate di apposite procedure, che regolano gli affidamenti sotto soglia comunitaria.

A seguito della riorganizzazione del Gruppo, che ha condotto alla costituzione, a far data dal 1° ottobre 2018, di un servizio approvvigionamenti centralizzato in AEB S.p.A., si è dato avvio alla predisposizione di una procedura di approvvigionamento di gruppo, con l'implementazione di un'unica piattaforma tecnologica, anziché più piattaforme, per lo svolgimento di gare in forma telematica.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – reclutamento del personale

Tutte le società del Gruppo AEB si sono dotate, da tempo, di procedure per la selezione del personale in linea con i dettami e i principi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, poi confluiti nel D.Lgs. 175/2016; le stesse sono consultabili nei siti delle società del Gruppo alla sezione "Società Trasparente".

In attuazione delle linee guida ANAC "Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA" le società del Gruppo hanno aggiornato la propria procedura di gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e, per quanto concerne nello specifico la selezione del personale, procedono a pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale, alla sezione "Società Trasparente" (sotto-sezione "Selezione del personale", voce "Reclutamento del personale"), la descrizione della figura ricercata e l'entità numerica, l'avviso di selezione, i criteri di selezione e l'esito della selezione.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB – settore farmaceutico

Nel mese di aprile 2018 AEB S.p.A. ha sottoscritto con altra società pubblica del territorio una lettera di intenti per valutare future aggregazioni nel settore farmaceutico.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e le ulteriori determinazioni della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha proceduto, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 nonché a disporre ulteriori determinazioni in materie di società partecipate.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie

In esito alla apposita ricognizione delle partecipazioni societarie è stato disposto:

- il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- la presa d'atto della già avvenuta alienazione della partecipazione indiretta, per il tramite di Gelsia S.r.l., in Commerciale Gas & Luce S.r.l.;

- la presa d'atto della cessazione della partecipazione indiretta, per il tramite di Commerciale Gas & Luce S.r.l., in Energy Trade (En.Tra.) S.p.A., per effetto della alienazione della partecipazione nella stessa Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta, per il tramite di AEB S.p.A., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione.

Indirizzi per la semplificazione della struttura societaria e della *governance* del Gruppo AEB

Si è ritenuto che il processo riorganizzativo del Gruppo AEB di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, dovesse essere implementato, con una razionalizzazione delle partecipazioni e una riduzione dei livelli decisionali del Gruppo.

Pertanto, al fine di rendere il processo di razionalizzazione più efficace e permettere al Gruppo AEB di disporre di una più funzionale struttura di *governance* accentrata su un unico livello, è stato ritenuto opportuno che i soci di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. valutassero la possibilità di conferire le proprie partecipazioni in AEB S.p.A.; in tal modo, si supererebbe la divisione di livello dei soci, accentrando pienamente la *governance* del Gruppo in AEB S.p.A. in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena della creazione del valore.

L'effettiva realizzazione della sopra descritta configurazione societaria del Gruppo AEB risulta evidentemente subordinata all'assunzione di apposite linee di indirizzo da parte dei soci del Gruppo, con particolare riferimento ai soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.; peraltro, è stato disposto che l'intera procedura possa trovare attuazione solamente laddove il Comune di Seregno risulterà comunque mantenere una quota di controllo nella capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

Modifiche e integrazioni agli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB già definiti in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni

Gli interventi riguardanti il Gruppo AEB di nuova previsione hanno altresì resa necessaria l'introduzione di alcune modifiche dei contenuti della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento agli indirizzi relativi al numero massimo dei componenti degli organi amministrativi di AEB S.p.A. e di Gelsia Ambiente S.r.l., alla composizione degli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e alle tempistiche per le modifiche statutarie in sede assembleare delle società del Gruppo AEB.

In particolare, è stato dato indirizzo affinché:

- il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, fatte salve le effettive scelte assembleari, da poter assicurare la più ampia rappresentatività, anche a favore della minoranza societaria, rispetto a una compagine societaria ampliata rispetto all'attuale, tenendo anche conto della accresciuta importanza e complessità dell'azione dell'organo amministrativo, cui competerà la gestione della *governance* dell'intero Gruppo;
- a seguito dell'effettivo completamento della procedura della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., con il conseguente ingresso di un rappresentante del suddetto socio privato all'interno dell'organo di amministrazione, l'ampliamento del bacino di utenza dell'attività societaria a un numero estremamente significativo di comuni del territorio di riferimento, la peculiare attività, di grande e diretto

impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, ha fatto sì che il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa Gelsia Ambiente S.r.l. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, sempre fatte salve le effettive scelte assembleare, da garantire un'adeguata rappresentatività del socio di maggioranza nonché una presenza diretta anche agli altri soci di AEB S.p.A., che, in buona parte, rappresentano le effettive controparti contrattuali della società;

- le assemblee di Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., all'atto di nomina dei rispettivi organi amministrativi, valutassero prioritariamente l'opportunità di nominare un amministratore unico anziché un consiglio di amministrazione con tre componenti;

Con riferimento alla composizione degli organi di controllo è stato altresì dato indirizzo affinché, in relazione alla complessità e rilevanza economico-patrimoniale e finanziaria delle predette società, che impongono il rafforzamento dei compiti di controllo e vigilanza sull'andamento societario e un più ampio controllo sulle deliberazioni degli organi di amministrazione, gli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. possano essere costituiti, fatte salve le effettive scelte assembleari, oltre che in forma monocratica anche in forma collegiale.

Alla luce degli elementi di novità introdotti è stato conseguentemente disposto:

- di rinviare alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo AEB S.p.A. il termine ultimo per le modifiche statutarie delle singole società del Gruppo AEB, da assumersi in sede assembleare, come risultanti dagli indirizzi espressi;
- di procrastinare l'adozione delle modifiche statutarie relative ai criteri per l'elezione dei consiglieri di amministrazione al fine di un rafforzamento dei diritti di *governance* dei soci pubblici di minoranza in RetiPiù S.r.l. e Gelsia S.r.l. all'esito del piano di riunione dei soci pubblici nel capitale della sola AEB S.p.A., verificata l'effettiva adesione di tali soci al suddetto piano di riunione.

In considerazione dei nuovi indirizzi espressi in materia di numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione e di numero massimo degli organi di controllo i risparmi attesi su base annua derivanti dagli indirizzi in materia di numero dei componenti degli organi amministrativi e di controllo rispetto alla situazione rilevata in sede di revisione straordinaria, i risparmi attesi su base annua sono stati conseguentemente confermati per AEB S.p.A. e rideterminati per Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

Modifiche statutarie

Gli indirizzi già sopra ricordati hanno poi comportato la necessità di procedere a modificare lo statuto di AEB S.p.A., nel senso testuale come dalla documentazione allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, nonché di trasferire alla stessa AEB S.p.A. ulteriori indirizzi circa le ulteriori modifiche statutarie da assumere con riferimento alle società a partecipazione indiretta Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.

Offerta in opzione azioni di AEB S.p.A. detenute dal socio Comune di Muggiò

In esito alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie il Comune di Muggiò ha esperito nel 2018, senza esito positivo, tentativi di alienazione delle proprie n. 16.087 azioni di AEB S.p.A. (1,911% del capitale sociale).

Secondo quanto puntualmente stabilito dal D.Lgs. 175/2016 le suddette azioni sono state quindi offerte in opzione per l'acquisto agli altri soci, in proporzione al numero delle azioni da questi

possedute, con la precisazione che in caso di mancato collocamento delle azioni si sarebbe proceduto mediante la procedura dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha disposto di rinunciare all'esercizio dell'opzione, dando altresì mandato all'organo amministrativo di AEB S.p.A. di procedere ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile in caso di mancato collocamento delle azioni.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e le ulteriori determinazioni della deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 il Comune di Seregno ha proceduto, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2018 nonché a disporre ulteriori determinazioni in materie di società partecipate.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie

In esito alla apposita ricognizione delle partecipazioni societarie è stato disposto:

- il mantenimento della partecipazione diretta detenuta in Brianzacque S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- il mantenimento della partecipazione diretta detenuta in Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- il mantenimento delle partecipazioni indirette detenute in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;

Indirizzi per la semplificazione della struttura societaria e della *governance* del gruppo AEB

Si è ritenuto che il processo riorganizzativo del Gruppo AEB di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, dovesse essere implementato, con una operazione di aumento di capitale sociale di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. riservato ai soci pubblici delle società Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., da liberare mediante conferimento delle partecipazioni da queste detenute nelle predette società.

Al fine di perseguire il rafforzamento industriale del Gruppo AEB per garantire la sua competitività, la sua efficienza e la necessità di accrescere e sviluppare le proprie linee di business si è espresso l'indirizzo nei confronti di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., nella sua qualità di capogruppo del Gruppo AEB, affinché definisca un percorso strategico atto a realizzare un piano industriale di gruppo che consenta al Gruppo stesso di migliorare la propria redditività, aumentare l'offerta di servizi e incrementare il numero dei clienti serviti e, al contempo, di disporre della condizione patrimoniale e finanziaria per affrontare le prossime gare di ambito nel comparto della distribuzione del gas naturale nonché le altre "sfide" meglio definite nella parte narrativa del presente provvedimento e nel rispetto delle coordinate di riferimento altresì definite in parte narrativa.

Indirizzi nei confronti del Gruppo AEB per l'ambito farmaceutico

La deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 27 ottobre 2017, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, in adempimento di quanto previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 ha testualmente espresso nei confronti di AEB l'indirizzo volto a delineare "un percorso che consenta di (...) valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala"; la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, adottata in adempimento di quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, ha riconfermato il predetto indirizzo;

Nel più generale ambito della generale definizione delle linee di sviluppo del Gruppo AEB, da tempo è avvertita l'esigenza di avviare percorsi di partnership relativi al ramo di azienda del servizio farmaceutico, attualmente gestito da AEB; il settore farmacie è soggetto da diversi anni a una progressiva liberalizzazione, che, in ultima analisi, comporta la necessità di fare fronte a livello concorrenziale a numerosi nuovi competitors mediante il raggiungimento di adeguate economie di scala, che consentano l'ottenimento di scontistiche adeguate in fase di acquisto.

Pertanto, si è espresso l'indirizzo nei confronti di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP S.p.A. di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente, anche dell'illuminazione votiva, nel rispetto delle procedure a tal fine previste dalla legge e una volta effettuate le necessarie valutazioni in merito ai rispettivi assets aziendali oggetto di aggregazione, alla struttura dell'aggregazione, a fronte dei valori che risulteranno dalla valutazione dei suddetti assets, all'organizzazione aziendale e alla struttura di corporate governance, l'effettiva disposizione del conferimento dei rami d'azienda di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. di cui sopra, ovvero la creazione da parte delle predette società di un nuovo soggetto societario;

Modifiche e integrazioni agli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB già definiti in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni

In materia di numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione delle società del Gruppo AEB la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 aveva disposto che gli statuti delle singole società del Gruppo dovessero prevedere "la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza".

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, in modifica della sopra citata deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, aveva, per le motivazioni ivi espresse, dato indirizzo affinché, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, il numero dei componenti massimi dei consigli di amministrazione di AEB e di Gelsia Ambiente, venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, sempre fatte salve le effettive scelte in capo alle rispettive assemblee societarie, e affinché le assemblee di Gelsia e di RetiPiù, fermo restando in tre il numero massimo dei componenti dei rispettivi organi amministrativi, all'atto di nomina degli stessi valutassero prioritariamente l'opportunità di nominare un amministratore unico;

Conseguentemente a quanto sopra, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, nel confermare i risparmi di spesa stimati dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 in relazione ai compensi

spettanti agli organi di amministrazione delle società del Gruppo, aveva stabilito che le singole assemblee societarie, all'atto di nomina dei rispettivi organi di amministrazione, stabilissero compensi per i medesimi organi di amministrazione complessivamente non superiori a euro 43.640,00 per AEB, a euro 42.240,00 per Gelsia, a euro 30.240,00 singolarmente sia per Gelsia Ambiente quanto per RetiPiù e, pertanto, per una spesa massima di euro 146.360,00 complessivi a livello di intero Gruppo;

In considerazione della modifica della organizzazione societaria del Gruppo, con, in particolare, l'accentramento della governance del Gruppo in capo ad AEB e quindi l'accentramento in capo all'organo amministrativo della stessa di rilevanti compiti organizzativi e di governo, anche strategico industriale, in relazione al suo ruolo di holding del Gruppo, appare opportuno, pur nel rispetto della spesa massima complessiva di euro 146.360,00, già individuata per l'intero Gruppo, dare indirizzo affinché i compensi spettanti ai singoli organi di amministrazione delle società AEB, Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù possano essere stabiliti, in funzione delle diverse mission e delle diverse competenze in capo a ciascuna di esse, in maniera eventualmente anche superiore rispetto a quanto singolarmente stabilito con la più volte citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, al fine di non determinare trattamenti eventualmente sperequati tra i diversi organi amministrativi in ragione del numero di componenti che saranno nominati nelle rispettive assemblee;

Gruppo AEB nel suo complesso

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio consolidato del Gruppo – che, come già evidenziato in altra parte della presente relazione, hanno un impatto particolarmente rilevante sui risultati del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno – possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 10,9% (da 221,504 a 245,715 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 8,9% (da 66,039 a 71,884 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in crescita del 8,3% (da 35,012 a 37,920 milioni di euro);
- ✓ utile netto in aumento del 1,6% (da 11,849 a 12,038 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 1,8% (da 240,548 a 244,901 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in peggioramento del 43,4% (da 15,339 a 8,681 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 0,6% (da un valore negativo di 12,901 a un valore negativo di 12,975 milioni di euro);
- ✓ investimenti in aumento del 28,33% (da 18,090 a 23,215 milioni di euro).

Gli investimenti sono stati ancora finanziati da mezzi propri senza ricorrere a istituti finanziari.

Analizzando sommariamente i settori di interesse si rileva un incremento dei ricavi da vendita e prestazioni in tutti i settori, ad esclusione della vendita di gas metano e gestione impianti, dovuta alle condizioni climatiche che hanno determinato una riduzione dei quantitativi venduti. Relativamente al settore ambientale, nell'anno è sostanzialmente entrata a regime la gara a doppio oggetto e ha visto un incremento consistente di fatturato e margini.

Il settore distribuzione ha proseguito i suoi investimenti sulle reti e impianti di competenza, confermando le aspettative.

Il settore farmacie, a causa di una maggiore competizione nei territori di riferimento e della chiusura di alcune farmacie ristrutturata nell'anno, ha determinato fatturato e margini inferiori al 2018. Si ritiene che nel 2020 riprenderà la crescita anche grazie a tutte le attività svolte e al rinnovo delle farmacie.

Il Gruppo è orientato verso lo sviluppo di un nuovo modello manageriale improntato a innovazione, responsabilità e imprenditorialità, che garantisca che i servizi offerti dal Gruppo (raccolta dei rifiuti, vendita di elettricità e gas, reti di distribuzione, illuminazione pubblica, gestione calore e farmacie), siano improntati a migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese che operano sui territori di competenza, attraverso standard di qualità ed efficienza sempre più alti.

Il Gruppo, riconoscente della crescente fiducia acquisita nel proprio territorio storico e consapevole del ruolo istituzionale rivestito in detti territori, da sempre si dedica a diverse iniziative culturali e sociali. Tra le attività svolte occorre ricordare:

- ✓ il progetto di RetiPiù Srl "Le Reti del Cuore" che ha l'obiettivo di valorizzare e tutelare il patrimonio culturale delle comunità del territorio di riferimento; finanziando interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, proposti dalle Amministrazioni Comunali e scelti dai cittadini;
- ✓ l'aiuto economico che Gelsia Srl fornisce da diversi anni, per il tramite dei servizi sociali dei comuni soci, alle famiglie in difficoltà che non riescono a pagare le bollette gas ed energia elettrica della società;
- ✓ l'intensa attività di sponsorizzazione di eventi sportivi, culturali e sociali che Gelsia Srl finanzia ogni anno con ritorni di immagine e presentazione di prodotti;
- ✓ l'impegnativa attività che Gelsia Ambiente Srl organizza con le scuole del territorio per formare i ragazzi al rispetto dell'ambiente consapevoli che, se protetto, lo stesso rende migliore la vita quotidiana dei cittadini.

AEB S.p.A.

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 18,2% (da 13,786 a 16,291 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 45,7% (da 5,060 a 7,374 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in diminuzione del 23,2% (da 1,931 a 1,483 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 85,0% (da 31,794 a 4,760 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 36,7% (da 183,044 a 250,270 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in peggioramento del 703,2% (da 0,435 a un valore negativo di 2,624 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 20,1% (da un valore negativo di 4,673 a un valore negativo di 3,735 milioni di euro).

Va evidenziato come i valori dell'utile netto e del patrimonio netto rilevati risultino influenzati in maniera preponderante dai proventi da partecipazioni della gestione finanziaria, con particolare riferimento al dividendo straordinario percepito dalla controllata Gelsia S.r.l., per 28,519 milioni di euro, come deliberato in data 28 dicembre 2018 ed erogato ai percettori mediante assegnazione delle partecipazioni detenute dalla stessa Gelsia S.r.l. in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. nell'ambito del riassetto societario di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario del socio di maggioranza Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

Nel 2019 si è concluso il "progetto farmacie" facente capo alla corrispondente Business Unit, che la società sta sviluppando per far fronte alla crescente competizione all'interno del mercato. Il progetto consiste principalmente nella rivisitazione del layout dei punti vendita, ampliamento degli orari disponibili e incremento dei servizi offerti.

La ristrutturazione dei punti vendita nel corso di questo anno ha riguardato due farmacie site nel comune di Seregno, la farmacia n° 2 (S.Valeria) e lo spostamento della farmacie n° 3 in via Colzani, in una struttura più ampia rispetto alla precedente locazione.

Il centro sportivo, la cui gestione è in scadenza nel 2020, è gestito in attesa che il comune di Seregno proceda ad assegnare il servizio a nuovo gestore tramite procedura competitiva.

Nel corso di questo anno si è proceduto alla riqualificazione degli spogliatoi femminili e all'aggiornamento del sistema informativo di gestione della cassa che terminerà nel secondo trimestre e consentirà l'acquisto di prestazioni da remoto. Interventi che mirano ad incrementare gli ingressi.

Per quanto concerne gli altri business (lampade votive, servizio idrico), non si registrano sostanziali novità rispetto alla gestione del 2018.

Il 2019 è stato il primo anno in cui la società ha visto riflesso per intero nei suoi risultati, la gestione dei service alle società controllate, dopo che il 1 ottobre 2018 la società aveva acquisito i rami amministrativo - gestionali delle tre società operative.

Nel corso di questo anno, si segnala un percorso di ottimizzazione dei sistemi informativi grazie al progetto del nuovo sistema gestionale Sap, implementato per i processi di gestione acquisti, pianificazione, controllo di gestione e contabilità generale.

Il risultato di bilancio della società deriva quindi dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo e affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai contratti di prestazioni *intercompany*, dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse.

Il settore farmacie ha avuto ricavi pari a 8,52 milioni di euro nel corso del 2019, valore in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-322 migliaia di euro, -3,6%). Il dato è determinato da una flessione delle quantità vendute (-6,2%), parzialmente compensato da un incremento del ricavo medio.

Relativamente all'ambito sportivo va evidenziato come da anni il settore viva una progressiva riduzione degli ingressi, principalmente a causa della situazione non ottimale degli impianti. Nonostante ciò, nel 2019 si è registrato un parziale recupero nel numero di utilizzi rispetto all'esercizio precedente, che era stato penalizzato da condizioni climatiche particolarmente negative nel periodo estivo e da una chiusura della piscina interna in corso di stagione per la necessità di realizzare lavori non prorogabili.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2019.

Contenzioso con Edilombarda avverso a procedimento del comune di Seregno

La società in oggetto ha presentato ricorso avverso all'ordinanza del Comune di Seregno di demolizione di opere realizzate nei primi anni 2000, in assenza di provvedimento autorizzativo. Il ricorso è stato notificato anche ad AEB S.p.A. in qualità di gestori di servizi a rete. La società si è costituita in giudizio evidenziando la propria estraneità rispetto alle contestazioni. Il giudizio di merito è pendente. Il TAR ha respinto l'istanza cautelare di Edilombarda. Quest'ultima ha presentato ricorso per motivi aggiunti riproponendo istanza cautelare, accolta dal TAR.

Nomina dell'O.d.V.

In data 23 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, che svolge anche funzioni di OIV, Organismo Interno di Valutazione.

Acquisto partecipazione comune di Muggiò

In data 4 marzo è stato sottoscritto l'atto di acquisto di azioni proprie relative alla partecipazione detenuta dal comune di Muggiò pari al 1,911%, per un valore di 2,712 mln€.

Contenzioso TEA S.p.A.

Nel contenzioso instaurato dai soci di SINIT nei confronti del socio TEA S.p.A., per il mancato rispetto degli impegni contrattuali assunti, il Tribunale ha rigettato la domanda principale delle attrici, ha accolto in parte la domanda subordinata ed ha risolto l'accordo per inadempimento di TEA S.p.A., limitatamente al rapporto contrattuale tra quest'ultima e le attrici, ha rigettato la domanda di condanna generica ex art 278 c.p.c. (nei confronti di TEA S.p.A.), ha condannato TEA S.p.A. a rimborsare alle attrici il 50% delle spese processuali. I soci di SINIT hanno proposto appello avverso la sentenza del tribunale.

Progetto Farmacie

In data 6 maggio è stata riaperta la farmacia di S. Valeria nel comune di Seregno, chiusa per 3 settimane a seguito di ristrutturazione. In data 22 luglio è avvenuta l'apertura della nuova farmacia di via Colzani nel comune di Seregno.

Acquisto partecipazione in Gelsia S.r.l.

In data 10 maggio, è stato sottoscritto l'atto di acquisto della partecipazione detenuta dal comune di Macherio/Canarino in Gelsia, pari allo 0,069% del capitale sociale, per un valore di euro 103 migliaia.

Ingresso nella compagine societaria del comune di Barlassina

In data 27 giugno il comune di Barlassina è entrato nel capitale sociale con l'acquisto di 10 azioni al prezzo di 188 euro cadauna del valore nominale di 100 euro.

Verifica agenzia delle entrate e accertamento

L'Agenzia delle Entrate, al termine di una verifica, iniziata nel mese di settembre 2019, mirata alla verifica dei rapporti tra Gelsia S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione (SINIT) ai fini Ires, Irap e IVA per i periodi di imposta 2013 e 2014, ha rilasciato, in data 23/10/2019, Processo Verbale di Constatazione (PVC). Gli accertatori hanno contestato a Gelsia che parte del prezzo pagato a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per la fornitura di gas sarebbe andata a coprire esigenze di quest'ultima alle quali, invece, i soci della stessa (tra i quali AEB S.p.A.) avrebbero dovuto far fronte mediante il meccanismo del finanziamento, non deducendo i costi. La conseguenza fiscale sarebbe il mancato versamento di Ires, Irap e IVA, che dev'essere recuperata. In base alle risultanze del PVC, in data 24/12/2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Gelsia S.r.l. e ad AEB S.p.A. (per via del consolidato fiscale) una serie di avvisi di accertamento per euro 2,8 milioni.

Composizione Consiglio di Amministrazione

In data 29 luglio l'Assemblea dei soci ha risolto il rapporto con il Consiglio di Amministrazione in vigore e ricomposto il Consiglio di Amministrazione con presidente Loredana Bracchitta e consiglieri Maurizio Lissoni, Federico Maffezzini, Leonardo Solera, Patrizia Ombretta Samantha Goretti. Ne è nato un contenzioso con due dei componenti uscenti riguardante i corrispettivi mancanti fino alla conclusione del periodo di nomina dei Consiglieri che riguardava l'approvazione del bilancio 2019. L'importo in questione è pari a Euro 22.640.

Inquadramento Strategico

Nel primo semestre 2019, è stato sviluppato con la collaborazione della società Arthur D. Little un progetto di inquadramento strategico della Società e dell'intero Gruppo AEB. Il progetto era propedeutico alla definizione degli indirizzi strategici per il futuro del Gruppo.

Studio di fattibilità con A2A S.p.A.

In data 17 ottobre AEB e A2A hanno firmato una lettera di intenti per l'avvio di uno studio di fattibilità che individui un percorso di crescita del Gruppo AEB grazie al supporto di A2A.

Riassetto societario

In data 30 dicembre è terminato il progetto riorganizzativo della struttura societaria del Gruppo, con il conferimento delle partecipazioni detenute dai soci delle società Gelsia S.r.l., RetiPIù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., tranne la società A2A Integrambiente S.r.l. alla società AEB S.p.a, a seguito del quale la Società detiene il 100% di Gelsia S.r.l., il 100% di RetiPIù S.r.l. e il 70% Gelsia Ambiente S.r.l.

Contenzioso fiscale RetiPIù Srl

In data 5 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a RetiPIù Srl ed AEB S.p.A., in quanto consolidante fiscale, avviso di accertamento per l'anno 2013 per maggiori imposte IRES ed IRAP pari complessivamente a circa 39 mila euro, oltre ad interessi e sanzioni. In data 29 gennaio 2019 RetiPIù Srl e AEB S.p.A. hanno presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

In data 21/10 la commissione ha pronunciato sentenza di accoglimento del ricorso, annullando il provvedimento impugnato.

Passerella via allo Stadio

La società ha affidato l'appalto per la sistemazione della passerella di via allo stadio. I lavori si completeranno nel mese di maggio.

Impugnazione Linee Guida ANAC n. 11

La società, unitamente ad altre società del settore, ha impugnato le linee guida in materia di applicazione dell'articolo 177 del D.lgs 50/2016. Sono pendenti giudizi sia innanzi al TAR Lazio sia al Consiglio di Stato.

Gelsia S.r.l.

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 7,5% (da 160,636 a 172.640 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 10,5% (da 15,831 a 17,501 milioni di euro), con una flessione nella vendita di gas metano e teleriscaldamento, per il completamento del periodo di godimento dei certificati verdi, e un incremento nella vendita di energia elettrica;
- ✓ EBITDA in crescita del 30,2% (da 10,576 a 13,766 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 73,3% (da 25,248 a 6,735 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in diminuzione del 0,9% (da 69,934 a 70,589 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in peggioramento del 26,8% (da 16,829 a 12,313 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in peggioramento del 1.716,6% (da un valore negativo di 0,132 a un valore negativo di 2,398 milioni di euro).

Va evidenziato come il valore dell'utile netto rilevato risulti influenzato in maniera preponderante dai proventi da partecipazioni della gestione finanziaria del 2018, con particolare riferimento alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per 1,984 milioni di euro e alla plusvalenza di 14,259 milioni di euro derivante dall'assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute in in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. in sede di distribuzione del dividendo straordinario in natura come deliberato dall'assemblea in data 28 dicembre 2018, nell'ambito del riassetto societario di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario del socio di maggioranza Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

Il 2019 è il primo anno che ha visto Gelsia senza partecipazioni in altre società, assegnate ai soci o vendute, e che ha determinato una riduzione del patrimonio netto della società di circa 16 milioni di euro oltre al mancato introito annuale, dal 2020, di dividendi tra 700 mila e 1 milione di euro annui.

La riorganizzazione societaria ed aziendale era dovuta per semplificare le attività del Gruppo e far dedicare le società operative allo sviluppo dei propri business; pertanto il Consiglio di Amministrazione e tutta la struttura societaria si sono impegnati per completare le attività richieste a fine 2018 – inizio 2019. I primi effetti positivi su tutte le società del Gruppo si sono visti nel corso del 2019 grazie ai nuovi servizi gestiti centralmente.

Analizzando nello specifico le attività della società evidenziamo che è continuata la riduzione delle vendite di gas metano e da teleriscaldamento in quanto l'andamento climatico vede il periodo invernale in continua riduzione e le nuove tecnologie stanno riducendo sempre più le richieste di gas metano.

Vincente risulta la politica di incremento dei clienti e delle vendite di energia elettrica che nel 2019 ha visto un importante risultato. Le vendite di energia elettrica sono in incremento del 10,5%. L'incremento dei volumi di vendita dell'energia elettrica deriva sia dalla crescita dei clienti domestici che e dei clienti industriali.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2019.

Verifica ispettorato del lavoro su contenzioso con dipendente in pensione

Un dipendente attualmente in pensione aveva contestato le modalità di calcolo degli straordinari e maggiorazioni, oltre a ritenere necessario un avanzamento di carriera. Non avendo chiuso la conciliazione, in data 6 febbraio 2019 è iniziato un primo accesso ispettivo con richiesta di documentazione. In data 12 marzo 2019 è proseguita la visita ispettiva con ulteriore richiesta di documentazione. Il dipendente aveva richiesto circa 30 migliaia di euro; nel tentativo di conciliazione la somma è risultata inferiore a 1.000 euro, pertanto il dipendente ha deciso di non transare. La vertenza è stata definita senza sostanziali oneri per la società.

Verifica GSE per conferma certificati verdi da teleriscaldamento e per il riconoscimento della qualifica CAR

Nel mese di gennaio 2018 il GSE ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e ss della Legge 7 agosto 1990, n.241, per impianto di cogenerazione situato in via Cimitero a Seregno, impianto al quale è stata riconosciuta la qualifica ai sensi dell'art.4 del DM 24 ottobre 2005 e ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 2012/07, al fine di accertare la conformità dei dati trasmessi alla reale situazione per gli anni dal 2009 al 2016. I funzionari incaricati dal GSE hanno provveduto, sempre nel mese di gennaio, ad effettuare il sopralluogo dell'impianto e a redigere il relativo verbale. Con lettera del 30.08.2019 il GSE ha richiesto alla società il ritorno dei certificati verdi per n. 23.596 certificati verdi per euro 1.863.239,28 oltre euro 590.957,27 per l'anno 2016 (INCENTIVO GRIN). La società ha accantonato integralmente la somma a fondo rischi (2,5 milioni di euro).

Nella vicenda de qua la società è assistita dallo studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners che ha provveduto a presentare ricorso avverso alle conclusioni del GSE. I procedimenti sono in corso.

Delibera ARERA 32/2019/R/gas - Fattore k

Il provvedimento fa seguito alla Sentenza 4825/2016 con cui il Consiglio di Stato (CdS) ha respinto l'appello di ARERA contro le Sentenze del TAR Lombardia nr. 665/2013 e nr. 265/2014 aventi ad oggetto l'annullamento della Del. ARG/gas89/10 (e provvedimenti conseguenti) con specifico riferimento alla valorizzazione del coefficiente K introdotto per la riduzione del fattore QEt di aggiornamento della componente materia prima delle condizioni economiche del servizio di tutela a partire dal 1° ottobre 2010. Tale modifica in diminuzione è indotta dall'incremento di liquidità nel mercato all'ingrosso europeo e mondiale, associato da un lato, alla congiuntura economica e, dall'altro, alla nuova disponibilità di gas non convenzionale negli Stati Uniti resa possibile dall'evoluzione tecnologica, che secondo quanto indicato da ARERA nelle premesse alla Del. ARG/gas 89/10 aveva "portato ad una generale riduzione dei prezzi del gas sui mercati europei e potrebbe determinare l'opportunità di modificare le clausole dei contratti pluriennali di approvvigionamento degli importatori dai produttori esteri". Con la Sentenza nr. 4825/2016 il Consiglio di Stato ha annullato in via definitiva i provvedimenti oggetto del ricorso evidenziando che: "le conseguenze applicative delle deliberazioni assunte dall'Autorità hanno inciso negativamente, nei confronti dell'impresa che può essere ragionevolmente considerata il maggior operatore di settore (tra le parti private in causa), in misura praticamente doppia rispetto ai vantaggi che la stessa si è autonomamente procurata secondo logica di mercato ed in funzione della variabilità e variazione di alcuni suoi fattori (andamento dei prezzi e delle condizioni contrattuali rilevabili nei suoi mercati di approvvigionamento)". Il coefficiente k, sebbene in forma attenuata, è presente nelle formule di calcolo della componente materia prima fino all'aggiornamento del terzo trimestre 2012, vale a dire per un periodo complessivo di 24 mesi, da ottobre 2010 a settembre 2012 (periodo di ricalcolo). Il provvedimento prevede in particolare la rideterminazione del coefficiente K con riferimento alle condizioni economiche di fornitura del gas naturale del servizio di tutela applicabili nel periodo 1 ottobre 2010 – 30 settembre 2012. Con

successiva delibera 32/2019/R/gas ARERA, consapevole della duplice esigenza di garantire tempi certi per i venditori e di minimizzare nel contempo l'impatto complessivo sulla generalità dei clienti ha istituito un apposito Meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k (Meccanismo) al quale i venditori che nel periodo di riferimento servivano clienti in tutela, o che sono subentrati in un contratto di somministrazione di gas naturale a clienti finali allora serviti in tutela potevano partecipare. Le società aderenti hanno inviato della documentazione a CSEA entro il 31 maggio 2019, secondo modalità che la stessa CSEA aveva fissato. La responsabilità di gestione del Meccanismo è attribuita a CSEA che entro il 30 aprile 2019 aveva il compito di pubblicare sul proprio sito internet la modulistica per la presentazione dell'istanza e entro il 31 luglio 2019 verificare la completezza delle istanze ai fini di ammissibilità, oltre a calcolare e comunicare ad ARERA e a ciascun venditore l'importo dell'ammontare Reintk.

Le relative partite verranno liquidate in tre distinte sessioni, rispettivamente entro il 1 aprile 2020, con riferimento a un quarto (1/4) dell'ammontare complessivo; 31 dicembre 2020, per quanto attiene metà (1/2) dell'ammontare complessivo; 31 dicembre 2021, per la parte rimanente; gestire eventuali rettifiche e restituzioni (anche derogando alle sessioni ordinarie di cui sopra) prevedendo, nel caso di restituzioni da parte dei venditori, l'applicazione di interessi di mora pari al tasso di riferimento BCE con un minimo pari a 0,5%, calcolato a partire dalla data in cui tali importi sono percepiti dal venditore; contabilizzare le poste del Meccanismo nell'apposito Conto per il riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k, alimentato dalla componente UG2k di nuova istituzione, in vigore dall'1 aprile 2019.

Per quanto concerne la società con lettera del 31-07.2019 CSEA ha riconosciuto alla società un rimborso pari a 3,1 milioni di euro, la prima tranche di 789 mila euro è già stata erogata nei primi mesi del 2020.

Incarico a Bain e Company per la verifica della posizione della società rispetto al mercato.

I tratti salienti dell'analisi hanno evidenziato una base cliente molto fedele alla società, la necessità di offerte chiare ed economiche, servizi aggiuntivi nelle offerte, migliorare la penetrazione nel settore vendita energia elettrica.

Razionalizzazione del Gruppo di appartenenza

A seguito dell'Assemblea del 30 dicembre 2019 si è proceduto alla razionalizzazione del Gruppo e Gelsia, come RetiPiù, sono divenute società controllate da socio unico AEB S.p.A.

RetiPiù S.r.l.

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 2, 1% (da 31,963 a 32,634 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in diminuzione del 6,7% (da 24,425 a 22,793 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in diminuzione del 7,1% (da 19,941 a 18,523 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 3,9% (da 4,793 a 4,608 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 1,6% (da 159,072 a 161,570 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in peggioramento del 54,3% (da 2,547 a 1,163 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 36,2% (da un valore negativo di 10,052 a un valore negativo di 6,416 milioni di euro).

I sopra riportati risultati sono stati conseguiti mantenendo ferma la strategia di sviluppo societaria, basata sulla riduzione dei costi, sull'innovazione tecnologica e sul rafforzamento del legame con il territorio.

Le iniziative attuate nel 2019 hanno coinvolto tutte le strutture, con l'attivazione di specifici progetti finalizzati a potenziare la competitività, riducendo i costi di gestione, e accrescere la qualità del servizio offerto, migliorandone gli standard.

Lo scenario attuale presenta grandi opportunità di crescita per un operatore come RetiPiù S.r.l. in grado di gestire in modo efficiente i propri *business*, utilizzando le tecnologie più avanzate e un funzionale modello operativo.

In materia di distribuzione del gas naturale, a fronte di un quadro normativo non ancora consolidato e di un atteggiamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) estremamente rigido sugli aspetti valutativi delle gare, è continuato il ritardo nell'indizione delle gare d'ambito (ATEM) sul territorio nazionale da parte delle stazioni appaltanti.

Nel corso del 2019 è proseguito l'iter di adeguamento delle proprie strutture tecniche e dei relativi processi, per poter far fronte efficacemente a tale impegno. In particolare è in fase di perfezionamento l'attività di informatizzazione di gran parte dei processi tecnico produttivi che vanno dalla progettazione e realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori, alla manutenzione e conduzione degli impianti di distribuzione, alla gestione degli aggiornamenti cartografici, anche attraverso l'implementazione di strumenti di Work Force Management che consentono, tra l'altro, la consuntivazione delle attività svolte nei sistemi gestionali aziendali direttamente dal campo.

Progetto - Brianza Innovation

Nel 2018 ha preso avvio il progetto Brianza Innovation, con il quale la società intende posizionarsi e accreditarsi come attore protagonista del *pattern* per l'innovazione in Brianza, valorizzando e aggregando competenze, attraendo talenti e favorendo la realizzazione di progetti. L'idea di fondo è superare il concetto di *smart city* per arrivare alla proposta di una *Smart Area* dell'intero territorio brianzolo che veda RetiPiù S.r.l. agire come punto di riferimento per amministrazioni locali, operatori economici e cittadini, in una visione di lungo periodo, volta a ripensare il territorio in direzione di una innovazione profonda, di uno sviluppo sostenibile e duraturo e di una gestione sapiente delle risorse.

Con questo progetto strategico la società si propone come *utility 4.0* che, grazie all'utilizzo di tecnologie digitali in tutte le aree di business, sia in grado di sviluppare servizi innovativi e concreti, pensati per il territorio.

Nel 2018 si dato il via a questo progetto strategico con l'organizzazione del primo Brianza Innovation Day. Una giornata programmata nel mese di ottobre, sul futuro della Brianza in chiave digitale e smart, che ha visto una grande partecipazione degli amministratori pubblici. Il Brianza Innovation Day è stato il primo step di questo progetto che, nel corso del 2019 è proseguito con il Brianza Innovation Lab, un percorso articolato, che tramite quattro tavoli tematici ha permesso di mettere a fuoco proposte e iniziative di innovazione, insieme al territorio e per il territorio. Sindaci, assessori, esperti di innovazione, tecnici e imprenditori hanno avuto modo di confrontarsi su tutti i temi della digitalizzazione e delle soluzioni smart, dando forma al progetto "Brianza Innovation Smart Area", presentato l'11 ottobre 2019 in occasione del secondo Brianza Innovation Day.

Progetto - Digitalizzazione

La digitalizzazione degli asset e dei processi aziendali riveste da tempo un ruolo chiave nelle strategie aziendali di RetiPiù, che vuole caratterizzarsi come utility 4.0, fornitrice di nuovi servizi al territorio e realtà che ricerca e sviluppa strumenti per ottimizzare i propri processi, migliorare il servizio e impattare in modo significativo sulla qualità della vita dei cittadini/clienti finali.

Obiettivo di piano è quello di completare la digitalizzazione degli asset aziendali, sfruttando le potenzialità della tecnologia Internet of Things (IoT).

RetiPiù ha avviato numerose collaborazioni per sviluppare, reperire e sperimentare soluzioni tecnologiche avanzate adeguate alla propria realtà impiantistica e territoriale. Tali collaborazioni verranno ulteriormente ampliate e sviluppate in arco di piano per fornire al processo di digitalizzazione il necessario supporto di competenze specialistiche

Nel 2019 ha preso avvio la fase di implementazione del sistema Manutenzione Predittiva basato sul sistema SAP Cloud Predictive Maintenance ed un sistema di Schedulazione Risorse basato sul sistema SAP Multiresource Scheduling with Optimizer che, integrati tra di loro e con il sistema SAP S/4 Hana aziendale, permetteranno di ottimizzare l'utilizzo delle risorse aziendali, migliorando la pianificazione delle attività e individuare preventivamente probabili anomalie di funzionamento delle reti di distribuzione gas, energia elettrica e di illuminazione pubblica, in modo da assicurare una migliore gestione e manutenzione degli asset aziendali, riducendo in modo sostanziale i rischi di interruzione del servizio e gli oneri di manutenzione degli impianti. Attraverso l'analisi dei dati acquisiti dagli applicativi aziendali e dai sensori posti in campo, il sistema MP potrà in tempo reale monitorare, analizzare e gestire gli eventi delle reti di distribuzione del gas e degli impianti ad essa collegati e, tramite l'utilizzo di specifici algoritmi automatici, anticipare il verificarsi di possibili guasto o anomalie, allocando in modo efficace ed efficiente le risorse aziendali dove e quando effettivamente necessarie.

Progetto - Efficienza Energetica

Nel 2018 RetiPiù ha deciso di investire nel settore dell'efficienza energetica. L'iniziativa rientrava nei piani strategici dell'azienda finalizzati a trovare una soluzione strutturale alle problematiche connesse al reperimento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Inizialmente si è cercato di acquisire una partecipazione di controllo in una Energy Service Companies (ESCO) con l'obiettivo di accelerare il processo di crescita in questo mercato, grazie all'acquisizione delle necessarie competenze e tecnologie. Le difficoltà riscontrate nell'individuare un target adeguato alle nostre esigenze ed i limiti imposti dal D.Lgs 175/2016 alle società a controllo pubblico per acquisire partecipazioni in altre società, ci hanno costretti a cambiare strategia.

Nel corso del 2019 si è deciso di costituire, all'interno dell'organizzazione aziendale, un servizio dedicato allo sviluppo delle competenze necessarie per la realizzazione delle iniziative di efficienza energetica e ad avviare il percorso di certificazione secondo la norma tecnica italiana UNI CEI 11352 in qualità di ESCO. Questo ci ha permesso di presentare e di veder accolte tre nostre manifestazioni di interesse a formalizzare un progetto di finanza per efficientare edifici pubblici. Tali progetti sono in fase avanzata di sviluppo e dovrebbero concludere il proprio iter amministrativo nel primo semestre 2020, per poi essere messi a gara e trovare operatività a partire dal 2021.

Progetto - Sostituzione misuratori gas

L'attività di sostituzione massiva dei misuratori gas viene svolta utilizzando esclusivamente personale interno ed è finalizzata a rispettare il calendario di posa ed attivazione dei contatori domestici di classe G4 e G6 fissato dall'Autorità. Il piano di installazione massiva dei contatori elettronici gas mass market, avviato nel 2015, ha visto nel 2019 la posa di oltre 49.460 contatori di classe G4 e G6, che hanno portato a più di 130.000 il parco complessivo di contatori elettronici mass market installati, in linea con l'obiettivo fissato dall'Autorità.

Gelsia Ambiente S.r.l.

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 29,5% (da 38,141 a 49,397 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in crescita del 21,7% (da 17,365 a 21,127 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in aumento del 75,5% (da 2,482 a 4,355 milioni di euro);
- ✓ utile netto in crescita del 160,4% (da 0,454 a 1,182 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 11,1% (da 9,924 a 11,028 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in miglioramento del 46,5% (da un valore negativo di 4,424 a un valore negativo di 2,367 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in peggioramento del 476,4% (da un valore negativo di 0,322 a un valore negativo di 1,856 milioni di euro).

Se il 2018 ha rappresentato un anno di svolta per la Società, con la chiusura del difficile percorso della «Gara a doppio oggetto» e l'ingresso nel capitale sociale del Socio privato aggiudicatario A2A INTEGRAMBIENTE S.r.l., il 2019 ha rappresentato un anno di consolidamento dei contratti di servizio sottoscritti, di ulteriore crescita della Società grazie a nuovi affidamenti di servizi da parte dei Comuni gestiti, di riorganizzazione dell'assetto proprietario con le operazioni effettuate a livello di gruppo e, non ultimo, di crescita dell'impatto del ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) sulle attività societarie.

In sintesi:

a) Nel 2018 sono stati sottoscritti 24 nuovi contratti di servizio, che hanno posto fine ad una gestione dei servizi ambientali disomogenea e frammentata portata dai vecchi contratti di servizio "ereditati" con i conferimenti del 2008 all'atto della costituzione della multiutility della Brianza. Tutti i nuovi contratti hanno durata decennale e scadenza a luglio 2028. Nel corso del 2019 è stata messa a punto la gestione dei territori per il tramite dei nuovi contratti sia sotto il profilo regolamentare (le varie attività sono codificate attraverso 46 articoli di un Capitolato Speciale Prestazionale pressoché identico per tutti i Comuni) sia economico. La nuova gestione ha comportato un'intensa attività di coordinamento operativo con i Comuni.

b) Nel corso del 2019, il gradimento verso la qualità del servizio fornito dalla Società ha fatto sì che numerosi Comuni abbiano opzionato nuove attività previste a capitolato, che vanno dalla gestione integrale delle raccolte, spazzamento e isole ecologiche a particolari servizi quali la vigilanza ecologica e la separata raccolta dei pannolini.

c) L'assetto proprietario di Gelsia Ambiente S.r.l. ha subito numerose modifiche per dare corso al progetto di riorganizzazione societaria voluto dal Socio di maggioranza della Capogruppo AEB S.p.A., Comune di Seregno. In corso d'anno si è assistito al trasferimento progressivo di quote societarie da Gelsia S.r.l. ad AEB S.p.A. e ai Comuni soci di Gelsia S.r.l., fino all'attuale assetto

che vede AEB S.p.A. socio al 70% (con attività di direzione e coordinamento prima in capo a Gelsia S.r.l.) e A2A INTEGRAMBIENTE S.r.l. socio al 30%.

d) La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, da esercitarsi con i medesimi poteri già esercitati negli altri settori di competenza. L'attribuzione di tali funzioni e poteri è finalizzata a migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. Nel corso del 2019 l'Autorità ha svolto attività propedeutiche al raggiungimento dei propri obiettivi, emanando numerose delibere al riguardo. Si tratta principalmente di raccolte dati e di "istruzioni" per il nuovo metodo di calcolo dei Piani Economico Finanziari secondo il MTR (Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti) e delle indicazioni sulla comunicazione e la trasparenza secondo il TITR (Testo Integrato in Tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti). Di tali azioni si vedranno compiutamente gli effetti nel biennio 2020/2021.

Sempre nel 2019, oltre ai predetti impegni, è proseguita l'attività di reingegnerizzazione del servizio di raccolta, finalizzata ad incrementare le quantità di frazioni differenziate da mandare a recupero e, di conseguenza, la percentuale di raccolta differenziata. Il «sacco blu RFID», nel corso dell'anno, è diventato operativo anche nei Comuni di Albiate (1 aprile), Besana in Brianza (21 gennaio), Briosco (29 gennaio), Carate Brianza (11 novembre), Misinto (1 ottobre), Renate (8 giugno), Sovico (25 novembre), Varedo (21 marzo) e Veduggio con Colzano (16 marzo), nove Comuni per un totale di 82.000 abitanti serviti. L'impegno operativo è stato accompagnato da un'intensa attività di comunicazione con incontri pubblici, infopoint mobili e materiale informativo realizzato ad hoc e distribuito alla cittadinanza.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2019.

Variazioni della compagine societaria

Nel corso del 2019 si è perfezionata l'assegnazione della partecipazione detenuta in Gelsia Ambiente S.r.l. da Gelsia S.r.l. deliberata da questa a fine 2018. In conseguenza di questo perfezionamento sono entrati a far parte della compagine societaria:

- ✓ in data 5 febbraio il Comune di Nova Milanese e il Comune di Varedo;
- ✓ in data 17 aprile il Comune di Bovisio Masciago;
- ✓ in data 24 aprile la Società GSD S.r.l.;
- ✓ in data 27 giugno il Comune di Cesano Maderno e alla Società ASSP S.p.A;
- ✓ in data 11 novembre il Comune di Ceriano Laghetto.

In data 30 dicembre i Comuni di Lissone, Biassono, Nova Milanese, Varedo, Bovisio Masciago, Cesano Maderno e Ceriano Laghetto, e le Società ASSP S.p.A e GSD S.r.l. hanno conferito le partecipazioni detenute in Gelsia Ambiente alla Capogruppo AEB.

A seguito del suddetto conferimento, si è determinata una compagine societaria che presenta due Soci, AEB S.p.A con una quota del 70% e A2A Integrambiente con una quota del 30%.

Variazione del Consiglio di Amministrazione

In data 3 giugno è stato nominato consigliere di amministrazione Marcello Milani, in sostituzione del consigliere Mauro De Cillis.

Nomina del Collegio Sindacale

In data 30 aprile l'Assemblea ordinaria di Gelsia Ambiente ha nominato il nuovo Collegio Sindacale così composto:

- ✓ Riccardo Tofani, Presidente;
- ✓ Ivana Brivio, Sindaco effettivo;
- ✓ Giampaolo Dassi, Sindaco effettivo.

Nuovi servizi attivati ai Comuni

Nel corso dell'anno sono la Società ha ampliato il suo perimetro di attività, stipulando convenzioni con i comuni come di seguito:

- ✓ in data 01 gennaio è stato attivato il servizio di raccolta e spazzamento per il Comune di Briosco;
- ✓ in data 01 febbraio è stato attivato il servizio di raccolta e spazzamento per il Comune di Veduggio;
- ✓ in data 01 febbraio è stato attivato il servizio di raccolta e spazzamento per il Comune di Renate;
- ✓ in data 01 giugno è stato attivato il servizio di raccolta per il Comune di Misinto;
- ✓ in data 01 luglio è stato attivato il servizio di smaltimento/trattamento per il Comune di Barlassina;
- ✓ in data 01 luglio è stato attivato il servizio di raccolta e spazzamento per il Comune di Carate Brianza.

Accordo transattivo con Lura Maceri S.r.l.

In data 15/03/2019 è stato sottoscritto un accordo transattivo con la Società Lura Maceri S.r.l. volto a definire l'esposizione debitoria. L'accordo prevede la dilazione del pagamento in 36 mesi dell'esposizione debitoria.

Brianzacque S.r.l.

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ valore della produzione in aumento del 8,5% (da 95,253 a 103,364 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 2,6% (da 47,509 a 48,740 milioni di euro);
- ✓ margine operativo lordo in aumento del 3,1% (da 28,476 a 29,349 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 13,2% (da 5,469 a 4,757 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 3,0% (da 159,442 a 164,200 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) a breve termine in miglioramento del 15,8% (da 30,427 a 35,230 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) a medio e lungo termine in peggioramento del 226,0% (da un valore negativo di 15,801 a un valore negativo di 35,714 milioni di euro).

Va ricordato che la società svolge la propria attività nel settore idrico a seguito di affidamento della gestione del servizio ad opera dell'ambito territoriale ottimale (ATO) della Provincia di Monza e della Brianza.

Nel 2019 gli investimenti più corposi sono stati realizzati nel settore fognario, che con il 56% del realizzato totale risulta predominante sia dal punto di vista del valore economico, sia considerando il numero di interventi realizzati. Seguono a distanza il settore acquedotto con il 25% del realizzato

totale, gli investimenti generali sono 16% del realizzato totale e chiude il settore depurazione consolo il 3% rispetto al realizzato complessivo.

Gli interventi principali attuati nell'anno sono stati:

- ✓ Realizzazione Vasca volano di Biassono-Macherio
- ✓ Realizzazione estensione rete nei Comuni di Desio e Bovisio Masciago
- ✓ Lavori di risanamento Collettore Secondario Seregno Sud
- ✓ Servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque
- ✓ Realizzazione impianto di Cogenerazione a servizio del Depuratore di Monza

Centro Studi PIM

I principali risultati dell'anno 2019 evidenziati dal bilancio dell'associazione possono essere riassunti come segue:

- ✓ valore della produzione in aumento del 3,8% (da 1,680 a 1,743 milioni di euro);
- ✓ risultato netto di esercizio in aumento del 10,7% (da 0,026 a 0,029 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 2,22% (da 1,304 a 1,333 milioni di euro).

Nel corso del 2019 il Centro Studi PIM ha continuato a svolgere la propria attività di carattere istituzionale a favore dei soci riuscendo a rispondere in maniera efficace alle necessità della propria compagine associativa. Detta attività, così come nel 2018, è stata affiancata da una limitata attività di carattere commerciale nei confronti dei terzi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel rimandare ai bilanci oggetto del consolidamento in capo alla capogruppo Comune di Seregno per una analisi di dettaglio dei fatti di rilievo avvenuti nel 2020, si ricordano qui, pur sinteticamente, alcuni di tali accadimenti.

Comune di Seregno

I primi mesi dell'esercizio 2020 sono stati ancora caratterizzati da un'intensa attività in ambito amministrativo da parte dell'Ente in seguito stravolta dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

In data 7 febbraio 2020, con deliberazione consiliare n. 15, sono stati approvati la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, a conclusione di una composita attività che ha visto l'approvazione delle varie deliberazioni propedeutiche al bilancio stesso.

Nei primi mesi del 2020 il Governo è ripetutamente intervenuto con misure di portata senza precedenti, onde contrastare i devastanti effetti economici dell'epidemia da COVID-19. Di particolare rilevanza sono stati gli interventi a favore di lavoratori, famiglie, imprese e settori più impattati, nonché di rafforzamento del Sistema Sanitario Nazionale e della Protezione Civile, attuati tramite i diversi decreto-legge approvati.

L'attuazione di misure economiche di sostegno è divenuto un fattore sempre più importante mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

L'amministrazione comunale, in coerenza con i decreti legge e le normative sanitarie, ha adottato variazioni al bilancio e protocolli d'intesa al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria e supportare le attività sociali ed economiche del comune.

In materia di società partecipate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 aprile 2020 è stata approvata l'operazione di integrazione societaria e industriale tra il Gruppo AEB, con a capo la Ambiente Energia Brianza (in acronimo AEB) S.p.A., attualmente controllata dal Comune di Seregno, e il Gruppo A2A, con a capo A2A S.p.A., comprensiva della scissione parziale di Unareti S.p.A. in Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

La predetta deliberazione è stata impugnata con ricorso notificato il 12 giugno 2020 da parte CST Centro Servizi Termici di Calzolari Maurizio, Depositi Carboni Bovisa De.Ca.Bo. S.r.l., e dal Consigliere della Regione Lombardia M.M.F., nonché da parte del Consigliere Comunale di Seregno T.M. avanti a Tar di Milano.

Il Comune di Seregno, unitamente ad AEB S.p.A. e ad A2A S.p.A. si è regolarmente costituito in giudizio per riaffermare la piena legittimità della propria azione amministrativa.

Con ordinanze 868/2020 e 869/2020 del 24 giugno 2020, pubblicate il 26 giugno 2020 il Tar di Milano ha accolto la richiesta di sospensiva dell'efficacia della deliberazione del Consiglio Comunale di Seregno n. 17/2020 rinviando la causa all'udienza di merito del 4 dicembre 2020.

In data 25 giugno hanno presentato ricorso Idrotech di Corno Irwin Maria, Eco Term Società a Responsabilità in persona dell'Amministratore Unico Corno Irwin Maria sempre avverso la deliberazione 17/2020. Il Tar ha rinviato la trattazione nel merito per questi ricorsi all'udienza del 4 dicembre 2020.

Il Comune di Seregno e la società AEB, con l'intervento ad adiuvandum dei Comuni di Comune di Bovisio Masciago, Comune di Besana in Brianza, Comune di Limbiate, Comune di Lissone, Comune

di Seveso, Comune di Triuggio, Comune di Varedo, Comune di Verano Brianza, Gestione Servizi Desio s.r.l., hanno quindi promosso appello avanti al Consiglio di Stato avverso le predette ordinanze del Tar. In data 28 agosto 2020 il Consiglio di Stato, con provvedimenti 5065/2020, 5066/2020, 5071/2020 e 5075/2020 ha annullato le ordinanze 868/2020 e 869/2020 del Tar di Milano, tale per cui la deliberazione n. 17/2020 oggetto di giudizio è ad oggi pienamente valida ed efficace. A seguito di ciò si è dato corso agli adempimenti connessi alla predetta deliberazione. Il giudizio avanti al Tar si concluderà il 4 dicembre 2020, data fissata per l'udienza pubblica.

Gruppo AEB nel suo complesso

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019.

Emergenza Covid 19

Successivamente alla data di redazione del bilancio, non devono essere sottovalutato un fattore di instabilità recentemente manifestatisi quale l'emergenza e la diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nei primi mesi del 2020, ha impattato l'attività economica in Italia, oltre che l'attività economica mondiale.

Il fenomeno Coronavirus si è manifestato in Cina a ridosso della data di riferimento del bilancio, ma solo nella prima parte del 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Il Gruppo ha avviato la valutazione degli effetti di tale sviluppo sulla propria attività per valutarne gli impatti e, in considerazione dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale e finanziaria, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

Inoltre, al fine di garantire la salute dei propri dipendenti, nonché della cittadinanza servita, ha adottato misure per la riduzione del rischio di contagio nel rispetto delle linee guida emanate dal governo italiano.

Le misure consistono nell'adozione di procedure atte al contenimento del rischio di contagio durante l'attività aziendale, alla fornitura di dpi per i propri dipendenti, alla fornitura di disinfettanti e al rafforzamento della pulizia e sanificazione degli uffici e mezzi, riduzione degli accessi agli uffici sia dei terzi che del personale utilizzando call e video conference e l'applicazione estesa del lavoro agile.

Aggregazione AEB S.p.A- A2A S.p.A.

AEB S.p.A. e A2A S.p.A. hanno deciso di intraprendere un progetto comune di sviluppo, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita volte - attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale -all'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria.

In data 27 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione di AEB ha approvato un progetto societario di natura straordinaria che prevede l'ingresso nel capitale sociale di A2A S.p.A. tramite la scissione di un Ramo di Azienda di Unareti S.p.A. contenente attività di distribuzione del gas naturale e la partecipazione della società A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

In data 30 aprile l'Assemblea dei soci di AEB S.p.A. ha approvato il progetto di scissione.

A seguito dell'approvazione del progetto la società ASSP S.p.A. e il comune di Meda hanno comunicato la loro volontà di recedere dal capitale della Società.

Verifica agenzia delle entrate e accertamento

Allo stato attuale, AEB S.p.A. e Gelsia S.r.l. hanno presentato istanza di accertamento in adesione per vagliare la disponibilità dell'Agenzia a definire la vertenza. In data 14/02/2020 si è tenuto il primo incontro interlocutorio con l'Agenzia delle Entrate e ne seguiranno altri.

Attualmente è in corso la valutazione della convenienza di una chiusura in adesione o, in alternativa, quella di impugnare gli avvisi.

L'agenzia delle entrate stante la pubblicazione del Decreto "Rilancio" e la norma di cui all'art. 158 ivi contenuta, che non dà più spazio a dubbi circa la cumulabilità della sospensione dei termini di impugnazione in presenza di procedura di adesione con le sospensioni introdotte dai Decreti "Cura Italia" e "Liquidità", hanno convenuto con la società di proseguire nel tentativo di raggiungere un accordo in adesione come ha mandato dato al professionista.

Il professionista ha verbalmente confermato i motivi che ci portano a ritenere infondati gli avvisi di accertamento dell'Agenzia e manifestato la volontà - a parole condivisa dall'Ufficio - di voler chiudere la controversia in adesione.

Alcune simulazioni interne con i consulenti potrebbero determinare una prima proposta di adesione all'Agenzia delle Entrate fondata sul criterio di abbattimento della marginalità ritratta da Sinergie Italiane in relazione alle vendite di gas (Gazprom) nei confronti delle Commercial Companies, con un onere ipotizzabile tra 174.500 euro circa (sanzioni e interessi compresi) e euro 510.000.

Verifica GSE per conferma certificati verdi da teleriscaldamento

Il contenzioso con il GSE per la richiesta di restituzione di parte dei certificati verdi è in essere. Inoltre, nel mese di gennaio 2020 sul portale del GSE, notificato anche via pec, ha accettato il conguaglio relativo all'anno 2017 per euro 1,3 milioni di euro da liquidarsi nel 2020 (credito iscritto in bilancio 1,18 milioni di euro).

Obblighi relativi ai titoli di efficienza energetica

Con la determinazione n. 1/2020 - DMRT del 31 gennaio 2020, parzialmente rettificata con determina 14 aprile 2020 4/2020 - DMRT, l'Autorità ha definito gli obblighi quantitativi nazionali di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di gas naturale, da conseguire nell'anno 2020 da parte dei distributori con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre 2018. Per RetiPiù Srl, l'obbligo quantitativo per l'anno 2020 è fissato in 46.292 Titoli di Efficienza Energetica (Certificati Bianchi).

Con il documento di consultazione DCO 47/2020/R/EFR del 20 febbraio 2020, l'Autorità, ha presentato i propri orientamenti in merito al contributo tariffario da riconoscere ai distributori adempienti agli obblighi di risparmio energetico nell'ambito del meccanismo dei TEE, in considerazione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019, confermando sostanzialmente il quadro definito sino ad oggi.

RetiPiù S.r.l.

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019.

Destinazione contributo iniziativa "Reti del Cuore 2020"

RetiPiù ha posto in essere iniziative a sostegno dell'Emergenza Coronavirus ed in particolare, in accordo con Brianzacque Srl, ha destinato l'intero contributo dell'iniziativa le "Reti del Cuore 2020", alle 62 Amministrazioni Comunali nei cui territori RetiPiù Srl e Brianzacque operano, quale

donazione finalizzata al potenziamento degli interventi di prossimità nei confronti di persone anziane, in fragilità e in isolamento, per tutelarne la salute e per una maggiore tranquillità dei loro famigliari durante l'emergenza coronavirus.

Scissione di Unareti

Il 20 aprile 2020 le assemblee dei soci di Unareti S.p.A. (con socio unico A2A S.p.A.) e di AEB S.p.A. hanno approvato il progetto di scissione parziale di Unareti in favore della beneficiaria AEB, che sostanzia il progetto di aggregazione territoriale che coinvolge le due multi-utility lombarde, dando avvio alla creazione di un nuovo soggetto industriale nel solco del modello della Multi-utility dei Territori. La società AEB vedrà l'ingresso nel proprio capitale di A2A, con una quota pari al 33,5%, mantenendo la maggioranza delle azioni in capo ai Comuni, con il ruolo di capofila al Comune di Seregno con il 36,5%. A2A, a cui spetterà la nomina dell'amministratore delegato, sarà il partner industriale della società, con diritti di governance tali da consentire il consolidamento con ruolo di direzione e coordinamento. Ai soci pubblici, che designeranno Presidente e Vice Presidente, è assicurato il ruolo decisivo nelle decisioni strategiche. Il progetto di aggregazione sarà perfezionato a valle, in particolare, dell'ottenimento della clearance antitrust, con l'obiettivo di avviare la partnership con efficacia 1 luglio. Gli asset costituenti il perimetro dell'operazione, oltre all'intera partecipazione nella società del Gruppo A2A dedicata alle attività di illuminazione pubblica, includono 79 mila punti di riconsegna gas distribuiti nelle province di Milano e Bergamo che permetteranno a RetiPiù Srl un importante consolidamento della propria quota di mercato nel settore della distribuzione gas.

Brianzacque S.r.l.

Emergenza Coronavirus

L'impatto dell'emergenza Coronavirus si farà sentire nel corso dell'esercizio su Volume di investimenti, ricavi e costi. L'impatto sarà commisurato alla durata ed all'entità dello stato d'emergenza.

La società si è attrezzata per poter ridurre al minimo le attività operative ma garantire al contempo i servizi essenziali. Grazie agli strumenti di telecontrollo ed alla operatività del settore tecnico la società è in grado di fornire in continuità i servizi essenziali di acquedotto, fognatura e depurazione.

Grazie all'utilizzo del lavoro remoto la società è in grado di fatturare tali servizi alle utenze finali, quindi al momento non si prevedono gravi impatti dell'emergenza Coronavirus sul lato ricavi da tariffa.

Al fine di contenere i costi del personale non impegnato in remoto o sul campo la società ha deciso di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni per un periodo di 9 settimane decorrenti dal mese di Marzo 2020.

Sul versante investimenti si segnala che tutte le attività di cantiere sono state sospese durante il mese di Marzo e che la conseguente riduzione del volume d'investimenti dell'esercizio dipenderà dalla durata dei blocchi ai cantieri lavori.

Infine si segnala che al fine di non creare ulteriori difficoltà agli utenti la società ha sospeso l'attività di recupero crediti e concesso una ulteriore dilazione di 60 giorni sulle Bollette. Al fine di sostenere per quanto in grado il sistema economico territoriale, la società continua ad onorare regolarmente gli impegni con i fornitori. Si prevede un effetto negativo di questi fattori sul cash flow e sul CCN di fine esercizio



Città di Seregno

**Bilancio consolidato 2019 del gruppo Comune di Seregno
Nota integrativa**

PREMESSA DELLA NOTA INTEGRATIVA

Secondo quanto stabilito per gli enti locali dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la nota integrativa è ricompresa nella relazione sulla gestione, a sua volta allegata al bilancio consolidato.

La presente nota integrativa, a partire dall'indicazione dei criteri di valutazione applicati, provvede quindi ad analizzare le principali poste del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

Sono altresì indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali del bilancio consolidato sono quelli previsti dai principi contabili per gli enti locali nonché dai principi contabili italiani e internazionali per le società ordinariamente in regime di contabilità economico-patrimoniale.

L'utilizzo di principi contabili di riferimento diversi per i bilanci dei quattro soggetti oggetto di consolidamento non consente la massima uniformità nell'utilizzo di criteri di valutazione. Tuttavia, secondo quanto esplicitamente ritenuto accettabile dal principio contabile del bilancio consolidato degli enti locali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, laddove se ne sia posta l'effettiva necessità, si è derogato all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione al fine di meglio realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In via del tutto generale, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per una evidenziazione di dettaglio dei criteri utilizzati occorre fare riferimento alle relazioni e alle note integrative o esplicative dei singoli bilanci oggetto di consolidamento.

Tali criteri vengono tuttavia espressi, in via di sintesi generale, come segue:

- ✓ **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti;
- ✓ **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Seregno i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui eventualmente ancora in estinzione mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Seregno e in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni da parte del Gruppo AEB, di Brianzacque S.r.l. e del Centro Studi PIM. I singoli cespiti patrimoniali oggetto di ammortamento possiedono infatti caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività alle quali sono diretti e si è pertanto ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni;
- ✓ **immobilizzazioni finanziarie:** il Comune di Seregno ha iscritto le proprie partecipazioni – peraltro interamente elise nel bilancio consolidato – con l'utilizzo del criterio del patrimonio netto per le società controllate e del criterio del costo per le società e gli enti solamente partecipati; il Gruppo AEB e Brianzacque S.r.l. hanno iscritto le proprie partecipazioni al costo di acquisto o di sottoscrizione; il Centro Studi PIM non ha partecipazioni;
- ✓ **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale;
- ✓ **crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi;
- ✓ **debiti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale;
- ✓ **ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio;
- ✓ **rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Sono iscritte al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo di acquisto;

- ✓ **fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica;
- ✓ **costi e ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale;
- ✓ **imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Seregno le imposte sono rappresentate dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

L'attivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente a euro 557.820.364, di cui euro 384.180.278 per immobilizzazioni, euro 170.573.205 per attivo circolante ed euro 3.066.881 per ratei e risconti attivi.

Di seguito l'analisi di dettaglio.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta a complessivi euro 384.180.278, nel dettaglio seguente:

	IMMOBILIZZAZIONI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	17.512.851	18.237.451
Immobilizzazioni materiali	366.031.205	359.778.778
Immobilizzazioni finanziarie	636.222	2.830.307
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	384.180.278	380.846.536

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi di impianto e di ampliamento, da diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno, da concessioni, licenze e marchi e diritti simili e dagli avviamenti.

Ammontano a complessivi euro 17.512.851, nel dettaglio che segue:

	Immobilizzazioni immateriali <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Costi di impianto e di ampliamento	69	905
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	123.176	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	368.826	313.059
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.112.654	8.030.070
Avviamento	4.108.695	4.118.761
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.255.321	791.712
Altre	3.544.110	4.982.944
Totale immobilizzazioni immateriali	17.512.851	18.237.451

Si rileva, rispetto al 2018, una diminuzione complessiva di 725 migliaia di euro, pari al 4,0%.

Per rilevanza vanno evidenziati i valori di avviamento in capo al Gruppo AEB per complessivi 4.109 migliaia di euro e le concessioni, licenze, marchi e diritti in capo sempre al Gruppo AEB per complessivi 7.556 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili quanto immobili, suscettibili di utilizzo pluriennale.

Ammontano a complessivi euro 366.031.205, nel dettaglio che segue:

	Immobilizzazioni materiali <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Terreni demaniali	9.270.779	9.236.158
Fabbricati demaniali	0	0
Infrastrutture demaniali	46.777.224	49.110.720
Altri beni demaniali	3.459.451	3.644.924
Terreni	18.631.051	18.631.051
Fabbricati	77.478.148	74.142.498
Impianti e macchinari	162.302.717	162.837.100
Attrezzature industriali e commerciali	35.803.604	31.152.591
Mezzi di trasporto	680.041	349.048
Macchine per ufficio e hardware	1.142.576	1.188.459
Mobili e arredi	2.471.778	2.205.816
Infrastrutture	80.507	83.269
Altri beni materiali	1.838.729	854.199
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.094.600	6.342.945
Totale immobilizzazioni materiali	366.031.205	359.778.778

Le immobilizzazioni materiali costituiscono la parte più rilevante dell'attivo patrimoniale, rappresentandone il 65,61% del totale; le stesse sono in aumento, rispetto al 2018, di 6.252 migliaia di euro, pari allo 1,7%.

All'interno delle immobilizzazioni materiali si evidenziano in particolare, per rilevanza:

- ✓ complessivi euro 59.507.454 di beni demaniali (terreni, infrastrutture e altri) ed euro 60.286.629 di fabbricati del Comune di Seregno;
- ✓ euro 144.227.680 di impianti e macchinari del Gruppo AEB direttamente utilizzati per le attività delle società del gruppo e, in parte, concessi in uso a società terze;
- ✓ euro 35.257.484 di attrezzature industriali e commerciali del Gruppo AEB direttamente utilizzati per le attività delle società del gruppo o date in uso a fronte di un canone di utilizzo;
- ✓ euro 13.763.173, già calcolati in via proporzionale, di impianti e macchinari di Brianzacque S.r.l. utilizzati per le attività societarie.

Al sopra rappresentato importo di 366.031 migliaia di euro contribuiscono:

- ✓ il Comune di Seregno per 131.737 migliaia di euro, con la voce principale, pari a 60.286 migliaia di euro relativa ai fabbricati;
- ✓ il Gruppo AEB per 216.771 migliaia di euro, con la voce principale, pari a 148.227 migliaia di euro relativa a impianti e macchinari, comprendenti, in particolare, gli impianti a rete e i relativi allacciamenti;
- ✓ Brianzacque S.r.l. per 18.249 migliaia di euro;

✓ il Centro Studi PIM per un importo inferiore al migliaio di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, crediti di tipo finanziario e altri titoli.

Ammontano a complessivi euro 636.222, nel dettaglio che segue:

	Immobilizzazioni finanziarie <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Partecipazioni in imprese controllate	0	0
Partecipazioni in imprese partecipate	71.800	71.800
Partecipazioni in altri soggetti	2.141	2.141
Crediti verso altri soggetti	17.302	87.603
Altri titoli	544.979	2.668.763
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.222	2.830.307

Le immobilizzazioni finanziarie sono complessivamente in diminuzione, rispetto al 2018, di 2.194 migliaia di euro, pari al 77,5% dovuta interamente a riduzione di crediti e di titoli BTP di Brianzacque S.r.l. pari a 2.194 migliaia di euro, già calcolati in via proporzionale.

Avendo proceduto all'elisione delle partecipazioni reciproche tra i soggetti oggetto del consolidamento, le partecipazioni ricomprese nel consolidato riguardano esclusivamente soggetti esterni al perimetro del consolidamento.

Dopo l'alienazione, avvenuta nell'esercizio, di Commerciale Gas & Luce S.r.l. da parte di Gelsia S.r.l. le partecipazioni in imprese partecipate, pari a 72 migliaia di euro, sono esclusivamente riferite alla partecipazione del Gruppo AEB, mediante la capogruppo AEB S.p.A., in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione.

Le partecipazioni in altri soggetti, pari a 2 migliaia di euro, sono invece riferite esclusivamente alla partecipazione di Brianzacque S.r.l. nel contratto di rete Water Alliance – Acque di Lombardia.

I crediti di natura finanziaria verso altri soggetti, pari a complessivi 17 migliaia di euro, sono riconducibili per 15 migliaia di euro a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi e crediti per investimenti iscritti nel bilancio di Brianzacque S.r.l. e per 2 migliaia di euro a polizze assicurative iscritte nel bilancio del Centro Studi PIM.

Il rimanente importo di 545 migliaia di euro fa infine riferimento per 438 migliaia di euro a titoli di stato italiani e a una gestione patrimoniale detenuti da Brianzacque S.r.l. e per 107 migliaia di euro a titoli di stato italiani detenuti dal Comune di Seregno.

Attivo circolante

Il valore dell'attivo circolante ammonta a complessivi euro 170.573.205, nel dettaglio seguente:

	ATTIVO CIRCOLANTE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Rimanenze	5.142.932	4.824.067
Crediti	111.808.832	105.780.394
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	5.561.916
Disponibilità liquide	53.621.441	55.761.998
Totale attivo circolante	170.573.205	171.928.375

Rimanenze

Il valore delle rimanenze è pari a complessivi euro 5.142.932 ed è in aumento, rispetto al 2018, di 319 migliaia di euro, pari al 6,6%.

Il predetto importo di 5.143 migliaia di euro è riconducibile per 5.084 migliaia di euro al Gruppo AEB e per la rimanente parte di 59 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Le rimanenze valorizzate dal Gruppo AEB riguardano principalmente materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti, materiali necessari all'operatività delle società del gruppo e merci da rivendere (prodotti farmaceutici e gas presente nei siti di stoccaggio)

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 111.808.832, nel dettaglio seguente:

	Crediti <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Crediti da tributi	5.083.264	4.723.898
Crediti da fondi perequativi	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.514.451	1.292.779
Crediti verso clienti e utenti	72.493.600	74.291.408
Crediti verso l'erario	19.420.020	17.039.797
Crediti per attività svolta per conto terzi	150.363	166.648
Crediti verso altri	13.146.534	8.265.264
Totale crediti	111.808.832	105.780.394

Il valore dei crediti – che è prevalentemente riconducibile al Gruppo AEB – è in aumento, rispetto al 2018, di 6.028 migliaia di euro, pari al 5,7% per le seguenti motivazioni più rilevanti:

- ✓ aumento di 4.918 migliaia di euro di crediti verso altri da parte del Gruppo AEB;
- ✓ aumento di 2.591 migliaia di euro di crediti verso l'erario da parte del Gruppo AEB;

- ✓ aumento di 359 migliaia di euro di crediti da tributi da parte del Comune di Seregno
- ✓ diminuzione di 902 migliaia di euro di crediti verso utenti da parte di Brianzacque S.r.l.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzi, precedentemente valorizzate pari a 5.562 migliaia di euro, sono nel 2019 non valorizzate.

Il predetto decremento è riconducibile:

- ✓ per 4.676 migliaia di euro al Gruppo AEB, infatti in data 30 dicembre è terminato il progetto riorganizzativo della struttura societaria del Gruppo AEB, con il conferimento delle partecipazioni detenute dai soci delle società Gelsia S.r.l., RetiPIù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., alla società AEB S.p.a, a seguito del quale la Società detiene il 100% di Gelsia S.r.l., il 100% di RetiPIù S.r.l. e il 70% Gelsia Ambiente S.r.l.;
- ✓ per 886 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l., con esclusivo riferimento a titoli di stato italiani scaduti nel settembre del 2019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a euro 53.621.441, nel dettaglio seguente:

	Disponibilità liquide <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Conto di tesoreria	36.783.493	34.127.850
Altri depositi bancari e postali	16.733.976	21.544.859
Denaro e valori in cassa	103.972	89.289
Totale disponibilità liquide	53.621.441	55.761.998

Il valore delle disponibilità liquide è in diminuzione, rispetto al 2018, di 2.141 migliaia di euro, pari al 3,8%, principalmente a seguito del decremento dei depositi bancari e postali del gruppo AEB.

Le disponibilità liquide del conto di tesoreria, pari a 36.783 migliaia di euro, sono riconducibili esclusivamente al Comune di Seregno.

Gli altri depositi bancari e postali, complessivamente pari a 16.734 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ per 118 migliaia di euro al Comune di Seregno;
- ✓ per 13.046 migliaia di euro al Gruppo AEB;
- ✓ per 3.557 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per 14 migliaia di euro al Centro Studi PIM.

Il denaro e i valori in casso, complessivamente pari a 104 migliaia di euro, sono riconducibili;

- ✓ per 102 migliaia di euro al Gruppo AEB;
- ✓ per un migliaio di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per un importo inferiore a un migliaio di euro al Centro Studi PIM.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi, pari a complessivi euro 3.066.881, nel dettaglio seguente:

	RATEI E RISCONTI ATTIVI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Ratei attivi	31.143	27.831
Risconti attivi	3.035.738	3.527.961
Totale ratei e risconti attivi	3.066.881	3.555.792

Il valore complessivo dei ratei e dei risconti attivi è in diminuzione, rispetto al 2018, di 489 migliaia di euro, pari al 13,7%.

Al sopra rappresentato importo complessivo consolidato di 3.067 migliaia di euro contribuiscono:

- ✓ il Comune di Seregno per 36 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ il Gruppo AEB per 2.904 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ Brianzacque S.r.l. per 31 migliaia di euro di ratei attivi e 96 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ Il Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaia di euro di ratei attivi.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la posta contabile, tecnicamente iscritta nel passivo patrimoniale, che misura il valore dei mezzi propri, ottenuto quale differenza tra le attività patrimoniali e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Comune di Seregno ammonta a complessivi euro 373.500.879, di cui euro 261.077.830 di diretta pertinenza del gruppo ed euro 112.423.049 di pertinenza di terzi.

Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto consolidato complessivo, comprendente anche la quota di pertinenza di terzi:

	PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Fondo di dotazione	56.438.482	56.438.482
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	185.734.458	177.096.588
Riserva da capitale	0	0
Riserva da permessi di costruire	1.959.715	1.076.067
Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	120.345.649	123.569.585
Altre riserve indisponibili	0	0
Risultato economico dell'esercizio	9.022.575	11.149.007
Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo	373.500.879	369.329.729

Nelle successive tabelle vengono evidenziate le composizioni del patrimonio netto di pertinenza del gruppo e di pertinenza di terzi:

	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO (dati in euro)	
	2019	2018
Fondo di dotazione	56.438.482	56.438.482
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	78.941.564	69.786.491
Riserva da capitale	0	0
Riserva da permessi di costruire	1.959.715	1.076.067
Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	120.345.649	123.569.585
Altre riserve indisponibili	0	0
Risultato economico dell'esercizio	3.392.420	5.630.967
Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo	261.077.830	256.501.592

	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI (dati in euro)	
	2019	2018
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	106.792.894	107.310.097
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.630.155	5.518.040
Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo	112.423.049	112.828.137

Limitando l'analisi alla sola parte del patrimonio netto di pertinenza del gruppo si analizzano di seguito i singoli apporti alle componenti del patrimonio netto.

Il fondo di dotazione, pari a 56.438 migliaia di euro, deriva esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Seregno, avendo provveduto all'elisione delle partecipazioni del Comune stesso nei soggetti oggetto di consolidamento.

La riserva da permessi da costruire, pari a 1.960 migliaia di euro, e la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali, pari a 120.346 migliaia di euro e derivano ambedue esclusivamente dai corrispondenti fondi del Comune di Seregno.

La riserva da risultato economico degli esercizi precedenti comprende anche le riserve di consolidamento, come illustrate in altra parte della presente nota integrativa.

Il risultato economico, pari a un valore positivo di 3.392 migliaia di euro, deriva direttamente dal pari risultato complessivamente evidenziato dal conto economico consolidato.

In allegato alla presente nota integrativa si riportano i prospetti di raccordo e di movimentazione del patrimonio netto.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

Il passivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente a euro 557.820.364, di cui euro 373.500.879 per patrimonio netto, euro 29.741.889 per fondi per rischi e oneri, euro 4.084.659 per trattamento di fine rapporto, euro 87.464.640 per debiti ed euro 63.028.297 per ratei e risconti e contributi agli investimenti.

Di seguito l'analisi di dettaglio, con l'esclusione del patrimonio netto già precedentemente illustrato.

Fondi per rischi ed oneri

Il valore dei fondi per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 29.741.889, nel dettaglio seguente:

	FONDI PER RISCHI ED ONERI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Fondi per rischi e oneri per imposte	3.639.021	3.729.231
Altri fondi per rischi e oneri	26.102.868	21.446.943
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	29.741.889	25.176.174

L'importo complessivo dei fondi per rischi ed oneri è in aumento, rispetto al 2018, di 4.566 migliaia di euro, pari al 18,1%.

I fondi per rischi e oneri per imposte, pari a 3.639 migliaia di euro, sono relativi ad accantonamenti complessivi:

- ✓ del Gruppo AEB per 3.530 migliaia di euro;
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 109 migliaia di euro.

Gli altri fondi per rischi e oneri, pari a 26.103 migliaia di euro, sono relativi ad accantonamenti complessivi:

- ✓ del Comune di Seregno per 5.066 migliaia di euro, con le voci principali relative al fondo rischi per cause legali (3.765 migliaia di euro) e al fondo rischi per rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (942 migliaia di euro);
- ✓ del Gruppo AEB per 19.291 migliaia di euro, che rappresentano rischi e oneri connessi all'attività delle società consolidate e, in via residuale, rischi per benefici per il personale dipendente. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi ed oneri inerenti la sua attività operativa.
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 1.746 migliaia di euro, con principale riferimento a un contenzioso di ordine tributario, in materia di imposta comunale sugli immobili (ICI) e imposta municipale propria (IMU), in essere con il Comune di Brugherio.

Trattamento di fine rapporto

La posta contabile passiva a titolo di trattamento di fine rapporto ammonta complessivamente a 4.084.659 euro, come anche da tabella che segue:

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Trattamento di fine rapporto	4.084.659	4.162.992
TOTALE	4.084.659	4.162.992

Il valore dell'accantonamento è in diminuzione, rispetto al 2018, di 78 migliaia di euro, pari al 1,9%.

Il sopra evidenziato importo di 4.085 migliaia di euro deriva dai corrispondenti accantonamenti:

- ✓ del Gruppo AEB per 3.840 migliaia di euro;
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 242 migliaia di euro;
- ✓ del Centro Studi PIM per 3 migliaia di euro.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 87.464.640, nel dettaglio seguente:

	DEBITI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Debiti da finanziamento	21.587.251	21.528.897
Debiti verso fornitori	41.967.885	45.268.173
Acconti	5.311.670	5.699.894
Debiti per trasferimenti e contributi	2.451.153	2.317.742
Altri debiti	16.146.681	20.048.039
TOTALE DEBITI	87.464.640	94.862.745

Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento ammontano a complessivi euro 21.587.251, nel dettaglio che segue:

	Debiti da finanziamento <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche	132.093	198.289
Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	15.575.537	19.359.429
Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	5.879.621	1.971.179
Totale debiti da finanziamento	21.587.251	21.528.897

Si rileva, rispetto al 2018, una aumento del valore complessivo pari a 59 migliaia di euro pari al 0,3%.

I debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche, pari a 132 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Gruppo AEB.

In relazione ai debiti da finanziamento verso banche e tesoriere, pari a 15.576 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ il mantenimento a zero della voce relativa al Comune di Seregno;
- ✓ la diminuzione di 3.303 migliaia di euro (da 14.824 migliaia di euro a 11.521 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ la diminuzione di 480 migliaia di euro (da 4.535 migliaia di euro a 4.054 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai debiti da finanziamento verso altri finanziatori, pari a 5.880 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ la diminuzione di 158 migliaia di euro (da 319 migliaia di euro a 161 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ l'incremento di 4.067 migliaia di euro (da 1.652 migliaia di euro a 4.067 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB per l'inclusione in questa voce di debiti per diritti d'uso pari a euro 4.454 migliaia di euro.

In relazione alla durata dei debiti di finanziamento si evidenziano altresì:

- ✓ con riferimento al Comune di Seregno, complessivi euro 65.674 relativi a quote di debito in scadenza entro un anno, complessivi euro 74.510 relativi a quote di debito in scadenza nel periodo superiore a un anno e inferiore o pari a cinque anni e complessivi euro 20.339 relativi a quote di debito in scadenza nel periodo superiore a cinque anni;
- ✓ con riferimento al Gruppo AEB, complessivi 4.397 migliaia di euro relativi a quote di debito in scadenza entro un anno, complessivi 11.899 migliaia di euro relativi a quote di debito con scadenza nel periodo superiore a un anno e inferiore o pari a cinque anni e complessivi 1.076 migliaia di euro relativi a debiti con scadenza nel periodo superiore a cinque anni;
- ✓ con riferimento a Brianzacque S.r.l., complessivi 421 migliaia di euro "entro l'esercizio" e complessivi 3.633 migliaia di euro "oltre l'esercizio".

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 41.967.885, come anche da tabella che segue:

	DEBITI VERSO FORNITORI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Debiti verso fornitori	41.967.885	45.268.173
TOTALE	41.967.885	45.268.173

Il valore dei debiti verso fornitori evidenzia un decremento, rispetto al 2018, di 3.300 migliaia di euro, pari allo 7,3%.

Tenuto conto delle elisioni operate ai fini del consolidamento il predetto importo di 41.968 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ per 4.006 migliaia di euro al Comune di Seregno;
- ✓ per 35.020 migliaia di euro al Gruppo AEB;
- ✓ per 2.941 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per meno di un migliaio di euro al Centro Studi PIM.

Acconti

Gli acconti ammontano a complessivi euro 5.311.670, come anche da tabella che segue:

	ACCONTI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Acconti	5.311.670	5.699.894
TOTALE	5.311.670	5.699.894

Il valore degli acconti evidenzia un decremento, rispetto al 2018, di 388 migliaia di euro, pari al 6,8%.

Il predetto importo di 5.312 migliaia di euro è riconducibile per 5.259 migliaia di euro al Gruppo AEB e per 53 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 2.451.153, nel dettaglio che segue:

	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	1.537.202	1.474.728
Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	0	8.936
Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	913.951	834.078
TOTALE	2.451.153	2.317.742

Il valore dei debiti per trasferimenti e contributi evidenzia un aumento, rispetto al 2018, di 133 migliaia di euro, pari al 5,8%.

Gli importi evidenziati sono tutti riconducibili al Comune di Seregno.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a complessivi euro 20.048.039, nel dettaglio che segue:

	ALTRI DEBITI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Debiti tributari	3.930.204	2.951.298
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.093.204	2.200.463
Debiti per attività svolta per conto terzi	0	0
Altri debiti	10.123.322	14.896.278
Totale altri debiti	16.146.681	20.048.039

Si rileva, rispetto al 2018, un decremento del valore complessivo di 3.901 migliaia di euro, pari al 19,5%.

In relazione ai debiti tributari, pari a 3.930 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un aumento di 120 migliaia di euro (da 718 migliaia di euro a 838 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 1.007 migliaia di euro (da 1.817 migliaia di euro a 2.823 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;

- ✓ un decremento di 147 migliaia di euro (da 416 migliaia di euro a 269 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a 2.093 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un aumento di 6 migliaia di euro (da 9 migliaia di euro a 15 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un decremento di 115 migliaia di euro (da 2.104 migliaia di euro a 1.988 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ un aumento di 2 migliaia di euro (da 88 migliaia di euro a 90 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione agli altri debiti, pari a 10.123 migliaia di euro, si evidenziano, tenuto conto delle elisioni operate ai fini del consolidamento:

- ✓ un aumento di 375 migliaia di euro (da 514 migliaia di euro a 890 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un decremento di 4.757 migliaia di euro (da 11.539 migliaia di euro a 6.782 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ un decremento di 392 migliaia di euro (da 2.842 migliaia di euro a 2.450 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il valore dei ratei e dei risconti e dei contributi agli investimenti ammonta a complessivi euro 63.028.297, nel dettaglio seguente:

	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Ratei passivi	639.272	644.532
Risconti passivi	62.389.025	62.154.531
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	63.028.297	62.799.063

Ratei passivi

I ratei passivi ammontano a complessivi euro 639.272, come anche da tabella che segue:

	RATEI PASSIVI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Ratei passivi	639.272	644.532
TOTALE	639.272	644.532

Il valore dei ratei passivi evidenzia un decremento, rispetto al 2018, di 5 migliaia di euro, pari al 0,8%.

Il predetto importo di 639 migliaia di euro è riconducibile per 360 migliaia di euro al Comune di Seregno, per 69 migliaia di euro al Gruppo AEB e per 210 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a complessivi euro 62.389.025, nel dettaglio che segue:

	Risconti passivi <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	31.071.100	30.197.614
Contributi agli investimenti da altri soggetti	30.194.894	30.544.877
Concessioni pluriennali	0	0
Altri risconti passivi	1.123.031	1.412.040
Totale risconti passivi	62.389.025	62.154.531

Il valore dei risconti passivi evidenzia un aumento, rispetto al 2018, di 234 migliaia di euro, pari allo 0,36%.

In relazione ai contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, pari a 31.071 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ una diminuzione di 373 migliaia di euro (da 24.488 migliaia di euro a 24.115 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 1.375 migliaia di euro (da 2.718 migliaia di euro a 4.093 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ una diminuzione di 129 migliaia di euro (da 2.992 migliaia di euro a 2.863 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai contributi agli investimenti da altri soggetti, pari a 30.195 migliaia di euro, si evidenziano, tenuto conto delle rettifiche operate ai fini del consolidamento:

- ✓ una diminuzione di 453 migliaia di euro (da 22.791 migliaia di euro a 22.340 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 10 migliaia di euro (da 6.933 migliaia di euro a 6.943 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ un aumento di 91 migliaia di euro (da 822 migliaia di euro a 913 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

Va qui precisato che i contributi agli investimenti, nel loro complesso, riguardano l'insieme dei trasferimenti da soggetti esterni finalizzati a interventi in conto capitale, destinati a essere capitalizzati e a far scaturire la rilevazione di ricavi pluriennali.

In relazione agli altri risconti passivi, pari a 1.123 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un decremento di 406 migliaia di euro (da 1.184 migliaia di euro a 779 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;

- ✓ un aumento di 126 migliaia di euro (da 147 migliaia di euro a 272 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB;
- ✓ una diminuzione di 9 migliaia di euro (da 81 migliaia di euro a 72 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – CONTI D’ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Gli stessi ammontano complessivamente a euro 86.777.825, nel dettaglio seguente:

- ✓ euro 39.341.124 a titolo di impegni su esercizi futuri, di cui euro 30.133.254 riconducibili al Comune di Seregno ed euro 9.207.869 riconducibili a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ euro 9.580.366 a titolo di beni di terzi in uso interamente riconducibili al Gruppo AEB;
- ✓ euro 19.997.237 a titolo di garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche, di cui euro 18.925.536 riconducibili al Gruppo AEB S.r.l. ed euro 1.071.701 riconducibili a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ euro 17.859.098 a titolo di garanzie prestate a altre imprese, interamente riconducibili al Gruppo AEB

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo.

Il conto economico del bilancio consolidato 2019 del Comune di Seregno si chiude con l'evidenziazione di un risultato di esercizio di euro 9.022.575, secondo le risultanze contabili sinteticamente riportate nella tabella seguente:

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Componenti positivi della gestione	296.680.673	270.435.543
Componenti negativi della gestione	- 284.271.798	- 258.911.910
Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione	12.408.875	11.523.633
Proventi ed oneri finanziari	- 167.213	1.618.823
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	2.835.694	3.395.284
Risultato prima delle imposte	15.077.356	16.537.740
Imposte	- 6.054.781	-5.388.733
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.022.575	11.149.007
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>5.630.155</i>	<i>5.518.040</i>

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione rappresentano il valore della produzione della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato e sono pari a euro 296.680.673, come da dettaglio che segue:

	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi da tributi	24.980.120	24.464.565
Proventi da fondi perequativi	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	6.166.723	5.715.404
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	234.633.355	217.373.934
Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione	7.513	-15.656
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.441.452	11.649.444
Altri ricavi e proventi diversi	18.451.510	11.247.852
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	296.680.673	270.435.543

Il medesimo importo di euro 296.680.673 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti ricompresi nel consolidamento, sulla base dei criteri di consolidamento adottati, come da dettaglio che segue:

	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Comune di Seregno	35.608.860	34.664.907
Gruppo AEB	252.136.624	227.474.916
Brianzacque S.r.l.	8.916.064	8.277.697
Centro Studi PIM	19.125	18.023
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	296.680.673	270.435.543

Rispetto al 2018 si rileva un incremento complessivo di 26.245 migliaia di euro, pari al 9,7%, pressoché integralmente ascrivibile al Gruppo AEB; a sua volta, all'interno del Gruppo AEB, i ricavi complessivi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni, considerati a livello di bilancio consolidato di gruppo e, pertanto, prima di ogni riclassificazione e al lordo delle elisioni funzionali alla

redazione del bilancio consolidato del Comune di Seregno, derivano principalmente dalla vendita e distribuzione del gas metano (43,62%), dalla vendita e distribuzione dell'energia elettrica (25,46%), dall'igiene ambientale (19,95%) e dal servizio farmaceutico (3,47%).

Proventi da tributi e proventi da fondi perequativi

I proventi da tributi e da fondi perequativi sono pari a complessivi euro 24.980.120 e sono interamente riconducibili alle entrate tributarie del Comune di Seregno

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 515 migliaia di euro, pari al 2,1%.

	Proventi da tributi e proventi da fondi perequativi <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi da tributi	24.980.120	24.464.565
Proventi da fondi perequativi	0	0
Totale	24.980.120	24.464.565

Proventi da trasferimenti e contributi

I proventi da trasferimenti e contributi, prevalentemente riconducibili al Comune di Seregno, sono pari a complessivi euro 6.166.723, nel dettaglio seguente:

	Proventi da trasferimenti e contributi <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi da trasferimenti correnti	4.512.441	4.039.415
Quota annuale di contributi agli investimenti	1.654.282	1.675.989
Totale proventi da trasferimenti e contributi	6.166.723	5.715.404

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 451 migliaia di euro, pari al 7,9%.

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i proventi derivanti da servizi pubblici sono pari a complessivi euro 234.633.355, nel dettaglio seguente:

	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi dalla gestione dei beni	4.178.189,00	3.746.026
Ricavi della vendita di beni	182.408.828	173.426.562
Ricavi e proventi della prestazione di servizi	48.046.338	40.201.346
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	234.633.355	217.373.934

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 17.259 migliaia di euro, pari al 7,94%, principalmente ascrivibile al Gruppo AEB.

Va qui infatti evidenziato come la voce riguardante i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i proventi derivanti da servizi pubblici sia principalmente riconducibile al Gruppo AEB e, all'interno di questo, in particolare a Gelsia S.r.l., con riferimento alla vendita del gas naturale e dell'energia elettrica.

Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione

Le variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione sono pari a un valore di complessivi euro 7.513, interamente riconducibili a Brianzacque S.r.l. e in aumento, rispetto al 2018, in valore assoluto, di circa 23 migliaia di euro.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione non hanno avuto valorizzazione, come già nel 2018.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 12.441.452 e sono pressoché interamente riconducibili al Gruppo AEB.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 792 migliaia di euro, pari al 6,8%.

Altri ricavi e proventi diversi

Gli altri ricavi e proventi diversi sono pari a complessivi euro 18.451.510, ricomprendono componenti positivi di reddito della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci e sono prevalentemente ascrivibili al Gruppo AEB.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 7.204 migliaia di euro, pari al 64,05%.

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione rappresentano il costo della produzione della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato e sono pari a euro 284.271.798, come da dettaglio che segue:

	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.424.758	95.607.812
Prestazioni di servizi	93.006.728	78.052.870
Utilizzo beni di terzi	6.116.921	6.609.755
Trasferimenti e contributi	4.985.665	4.343.850
Personale	43.538.021	40.929.574
Ammortamenti e svalutazioni	26.382.694	24.440.852
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-301.983	-442.780
Accantonamenti per rischi	6.329.847	5.170.216
Altri accantonamenti	263.587	1.164.255
Oneri diversi di gestione	3.525.560	3.035.506
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	284.271.798	258.911.910

Il medesimo importo di euro 284.271.798 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti ricompresi nel consolidamento, sulla base dei criteri di consolidamento adottati, come da dettaglio che segue:

	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Comune di Seregno	36.491.805	34.021.137
Gruppo AEB	239.580.905	217.359.133
Brianzacque S.r.l.	8.180.221	7.513.979
Centro Studi PIM	18.867	17.661
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	284.271.798	258.911.910

Rispetto al 2018 si rileva un incremento complessivo di 23.360 migliaia di euro, pari al 9,79%, ascrivibile al Gruppo AEB e al Comune di Seregno.

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e/o beni di consumo ammontano a complessivi euro 100.424.758 e sono pressoché integralmente riconducibili al Gruppo AEB, con particolare riferimento alle attività di acquisto di gas metano e, in misura minore, di acquisto di energia elettrica e prodotti farmaceutici.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 4.817 migliaia di euro, pari al 5,04%.

Prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano a complessivi euro 93.006.728 e sono prevalentemente riconducibili al Gruppo AEB, con principale riferimento alle spese per il trasporto su reti dell'energia elettrica e, in misura minore, per lavori e manutenzioni, per il trasporto su reti del gas metano e per lo smaltimento dei rifiuti.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento di 14.954 migliaia di euro, pari al 19,16%.

Utilizzo beni di terzi

I costi per utilizzo beni di terzi ammontano a complessivi euro 6.116.921 e sono prevalentemente riconducibili al Gruppo AEB.

Si rileva, rispetto al 2018, una diminuzione complessiva di 493 migliaia di euro, pari al 7,46%.

Trasferimenti e contributi

I costi per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 4.985.665, nel dettaglio seguente:

	Trasferimenti e contributi <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Trasferimenti correnti	4.705.505,00	4.315.276
Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche	222.805,00	0
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	57.355,00	28.574
Totale trasferimenti e contributi	4.985.665	4.343.850

Tutti i costi per trasferimenti e contributi sono riconducibili al Comune di Seregno, con riferimento prevalente alla propria caratteristica attività nell'ambito educativo e sociale.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo di 642 migliaia di euro, pari al 14,78%.

Personale

I costi per il personale ammontano a complessivi euro 43.538.021.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento di 2.608 migliaia di euro, pari 6,37%.

Il predetto importo di 43.538 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ al Comune di Seregno per 7.769 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 34.031 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 1.727 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per 11 migliaia di euro.

Si indicano di seguito, distintamente per il Comune di Seregno, il Gruppo AEB e Brianzacque S.r.l., le dotazioni di personale alla data del 31 dicembre 2019:

Personale Comune di Seregno	
Segretario Generale	1
Dirigenti	5
Categoria D	71
Categoria C	111
Categoria B	37
Categoria A	2
Totale	227

Personale Gruppo AEB	
Dirigenti	7
Quadri	32
Impiegati	246
Operai	413
Totale	698

Personale Brianzacque S.r.l.	
Dirigenti	5
Quadri	17
Impiegati	227
Operai	78
Totale	327

Il Centro Studi PIM ha indicato nel proprio rendiconto come il numero medio di dipendenti nel corso del 2019, peraltro corrispondente a quello dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2018, sia stato pari a n. 16 unità, di cui un dirigente e n. 5 dipendenti a tempo parziale.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi euro 26.382.694, nel dettaglio che segue:

	Ammortamenti e svalutazioni <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.312.848	2.610.765
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.285.656	18.574.219
Svalutazione dei crediti	3.784.190	3.255.868
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.382.694	24.440.852

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni di 1.942 migliaia di euro, pari al 7,95%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 2.313 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 46 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 1.939 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 328 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 20.286 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 4.638 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 14.538 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 1.066 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti, pari a 3.784 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 2.715 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 810 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 259 migliaia di euro.

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Le variazioni nelle rimanenze di materie prime e di beni di consumo sono pari a un valore negativo di euro 301.983, interamente riconducibile al Gruppo AEB.

Rispetto al 2018 si rileva un incremento, in valore assoluto, di 141 migliaia di euro, pari al 31,83%.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ammontano a complessivi euro 6.329.847.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento di 1.160 migliaia di euro, pari al 22,43%.

Il predetto importo di 6.330 migliaia di euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati:

- ✓ dal Comune di Seregno per 2.767 migliaia di euro;
- ✓ dal Gruppo AEB per 3.449 migliaia di euro;
- ✓ da Brianzacque S.r.l. per 114 migliaia di euro.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti ammontano a complessivi euro 263.587 e sono prevalentemente riconducibili ad accantonamenti effettuati dal Comune di Seregno.

Si rileva, rispetto al 2018, un decremento di 901 migliaia di euro, pari al 77,41%.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi euro 3.525.560 e ricomprendono i componenti negativi di reddito della gestione caratteristica che non sono classificabili in altre tipologie.

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento di 490 migliaia di euro, pari al 16,14%.

Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione

La differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione misura il risultato della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato ed è pari a euro 12.408.875.

Tale importo di euro 12.408.875 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti oggetto del consolidamento, come da dettaglio che segue:

	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Comune di Seregno	- 882.945	643.770
Gruppo AEB	12.555.721	10.115.783
Brianzacque S.r.l.	735.842	763.718
Centro Studi PIM	257	362
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.408.875	11.523.633

Si rileva, rispetto al 2018, un incremento di 885 migliaia di euro, pari allo 7,68%, principalmente derivante dalla compensazione tra la diminuzione dei margini ascrivibili al Comune di Seregno (5.356 migliaia di euro, pari al 831,7%) e l'aumento dei margini del Gruppo AEB (6.268 migliaia di euro, pari al 61,96%).

Va comunque precisato che la sopra riportata tabella, al pari delle precedenti relative alla scomposizione dei componenti positivi e dei componenti negativi di reddito, pur non potendo essere finalizzata alle funzioni e alle proprietà di un bilancio consolidato, in quanto scompone ciò che, invece, il consolidato compone, appare tuttavia significativa per evidenziare il ruolo preponderante del Gruppo AEB nel bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di euro 167.213, con il dettaglio seguente:

	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi finanziari	295.068	2.117.056
Oneri finanziari	462.281	498.233
DIFFERENZA TRA PROVENTI FINANZIARI E ONERI FINANZIARI	- 167.213	1.618.823

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi euro 295.068, nel dettaglio che segue:

	Proventi finanziari <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi da partecipazioni da società partecipate	34	1.983.894
Altri proventi finanziari	295.034	133.162
Totale proventi finanziari	295.068	2.117.056

Si rileva, rispetto al 2018, un decremento complessivo di 1.822 migliaia di euro, pari al 86,07%.

Gli altri proventi finanziari, pari a 295 migliaia di euro, sono invece riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per meno di un migliaio di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 124 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 171 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a complessivi euro 462.281, nel dettaglio che segue:

	Proventi finanziari <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Interessi passivi	462.280	498.230
Altri oneri finanziari	1	3
Totale oneri finanziari	462.281	498.233

Si rileva, rispetto al 2018, una diminuzione complessiva di 36 migliaia di euro, pari al 7,23%.

Gli interessi passivi, pari a 462 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 4 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 367 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 91 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli altri oneri finanziari, pari a un importo inferiore a un migliaio di euro, sono invece esclusivamente riconducibili a Brianzacque S.r.l.

Proventi ed oneri straordinari

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 2.835.694, con il dettaglio seguente:

	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi straordinari	3.605.703	4.013.891
Oneri straordinari	- 770.009	- 618.607
DIFFERENZA TRA PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI	2.835.694	3.395.284

Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano a euro 3.605.703, nel dettaglio che segue:

	Proventi straordinari <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Proventi da permessi di costruire	570.000	200.000
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	14.530
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.550.001	3.716.200
Plusvalenze patrimoniali	0	5.054
Altri proventi straordinari	485.702	78.107
Totale proventi straordinari	3.605.703	4.013.891

Si rileva, rispetto al 2018, un decremento complessivo di 408 migliaia di euro, pari al 10,16%.

I proventi da permessi di costruire, pari a 570 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Comune di Seregno e rappresentano la quota della predetta entrata utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, pari a 2.550 migliaia di euro sono riconducibili per 2.283 migliaia di euro al Comune di Seregno e per 267 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Gli altri proventi straordinari pari a 485 migliaia di euro sono riconducibili per 199 migliaia di euro al Comune di Seregno e 286 migliaia di euro al Gruppo AEB.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 770.009, nel dettaglio seguente:

	Oneri straordinari <i>(dati in euro)</i>	
	2019	2018
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	653.347	495.390
Minusvalenze patrimoniali	23.667	29.426
Altri oneri straordinari	92.995	93.791
Totale oneri straordinari	770.009	618.607

Si rileva, rispetto al 2018, un decremento complessivo di 151 migliaia di euro, pari al 24,39%.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo patrimoniale sono pari a un totale di 653 migliaia di euro e riconducibili al Comune di Seregno per 576 migliaia di euro e a Brianzacque S.r.l. per 77 migliaia di euro.

Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 24 migliaia di euro e sono pressoché interamente riconducibili al Comune di Seregno, essendo la riconducibilità a Brianzacque S.r.l. inferiore al valore di un migliaio di euro.

Gli altri oneri straordinari, pari a un totale di 93 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Comune di Seregno.

Imposte

Le imposte sono complessivamente pari a euro 6.054.781, in aumento di 666 migliaia di euro (pari al 12,36%) rispetto al valore di euro 5.388.733 rilevato nel 2018.

Il predetto valore di 6.054 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ al Comune di Seregno per 488 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB per 5.120 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 447 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Risultato di esercizio

In esito all'imposizione fiscale il risultato di esercizio del 2019 è pari a un valore positivo di euro 9.022.575, di cui un valore positivo di euro 5.630.155 di pertinenza di terzi.

Rispetto ai corrispondenti valori del 2018 si rileva:

- ✓ un decremento di 2.126 migliaia di euro (pari al 19,01%) del risultato di esercizio complessivo, che passa da euro 11.149.007 a euro 9.022.575;
- ✓ un incremento di 112 migliaia di euro (pari allo 2,03%) del risultato di esercizio di pertinenza di terzi, che passa da euro 5.518.040 a euro 5.630.155;
- ✓ un decremento di 2.239 migliaia di euro (pari al 39,75%) del risultato di esercizio di pertinenza del gruppo, che passa da euro 5.630.967 a euro 3.392.420.

ALTRE INFORMAZIONI

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione ai debiti di durata superiore al predetto periodo si evidenziano finanziamenti in essere con durata complessiva superiore a cinque anni:

- per il Gruppo AEB per un debito in scadenza di 1.076 migliaia di euro;
- per Brianzacque S.r.l. per un debito in scadenza di 29.047 migliaia di euro.

Non si rilevano mutui assistiti da garanzie reali su beni di soggetti inclusi nel consolidamento.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori del Comune di Seregno per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre soggetti inclusi nel consolidamento

Non si presenta la fattispecie.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari derivati

I soggetti oggetto del consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati.

Elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Comune di Seregno

Comune di Seregno

Sede legale: Seregno (MB), piazza Martiri della Libertà, 1

Codice fiscale: 00870790151

Partita IVA: 00698490968

Capogruppo

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33

Codice fiscale e partita IVA: 02641080961

Capitale sociale: euro 109.578.200

Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 54,8587% in via diretta

Capogruppo intermedia

*Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB
Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico):
0,42%*

Costi per il personale pari a euro 5.890.576

Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni

Gelsia S.r.l.

Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33

Codice fiscale e partita IVA: 05970420963

Capitale sociale: euro 20.345.267

Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 100%

Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 54,8587%

Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,45%

Costi per il personale pari a euro 3.734.993

Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni

RetiPiù S.r.l.

Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33

Codice fiscale e partita IVA: 04152790962

Capitale sociale: euro 82.550.608

Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 99,936%

Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 54,8236%

Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 1,19 %

Costi per il personale pari a euro 7.567.118

Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni

Gelsia Ambiente S.r.l.

Sede: Desio (MB), via Caravaggio, 26/A

Codice fiscale e partita IVA: 04153040961

Capitale sociale: euro 4.671.221

Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 70,0%

Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 38,40%

Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 11,27%

Costi per il personale pari a euro 16.771.691

Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni

Brianzacque S.r.l.

Sede: Monza, viale Enrico Fermi, 105

Codice fiscale e partita IVA: 03988240960

Capitale sociale: euro 126.883.499

Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 8,9060%

Oggetto di consolidamento con modalità proporzionale per l'aliquota complessiva di 8,9060%, per le ragioni evidenziate in altra parte della presente relazione

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,23%

Costi per il personale pari a euro 19.390.893

Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni

Centro Studi PIM

Sede: Milano, via Felice Orsini, 21

Codice fiscale: 80103550150

Fondo di dotazione: euro 100.000

Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 1,113%

Oggetto di consolidamento con modalità proporzionale per l'aliquota complessiva di 1,113%, per le ragioni evidenziate in altra parte della presente relazione

Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Valore della produzione" del conto economico): 0,65%

Costi per il personale pari a euro 999.880

Con riferimento agli ultimi tre anni si evidenzia che l'ente ha chiuso il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 con un disavanzo dell'esercizio pari a euro 62.911,20, che è stato ripianato con l'utilizzo degli utili portati a nuovo degli anni precedenti

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO
DEL COMUNE DI SEREGNO E DEL CONSOLIDATO**

Descrizione	31.12.2019		31.12.2018	
	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Comune di Seregno</u>	5.113.970	263.693.624	21.609.020	257.696.006
<u>Eliminazione partecipazioni consolidate integralmente</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate integralmente comprensivo quota di terzi		107.605.912		109.814.103
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate integralmente - quota di terzi		(112.423.049)		(112.828.137)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate integralmente	6.407.783		6.331.342	
<u>Eliminazione partecipazioni consolidate proporzionalmente</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate proporzionalmente		2.949.662		2.525.229
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate proporzionalmente	424.001		487.372	
<u>Eliminazione operazioni infragruppo</u>				
- eliminazione dei dividendi da incassati dalle società consolidate	(1.950.072)		(1.950.072)	
- eliminazione rivalutazione/svalutazione partecipazioni consolidate	(6.560.705)		(20.789.556)	
- eliminazione plusvalenza cessioni tra comune e gruppo AEB	(47.557)	(684.722)	(47.557)	(637.165)
- eliminazione contributo "Bonus Art" tra comune e gruppo AEB	5.000	26.250	5.000	21.250
<u>Altre operazioni</u>				
- riduzione patrimonio netto AEB in fase di pre-consolidamento		(89.847)		(89.694)
- minusvalenza per non consolidamento Consorzio Brianza milanese	0		(14.582)	
<u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza del GRUPPO</u>	3.392.420	261.077.830	5.630.967	256.501.592
<u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</u>	5.630.155	112.423.049	5.518.040	112.828.137
<u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto Consolidati</u>	9.022.575	373.500.879	11.149.007	369.329.729

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2013	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Primo consolidamento	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2014	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Aumento PN consolidante	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2015	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Aumento PN consolidante	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2016
Fondo di dotazione	136.247.254					136.247.254						136.247.254						136.247.254
Riserve da risultati di esercizi precedenti	3.862.554			9.873.210		13.735.764	- 3.742.008			- 42.775		9.950.981	3.329.443			102.312		13.382.736
Riserve da capitale	44.969.160					44.969.160						44.969.160						44.969.160
Riserve da permessi di costruire	43.336.428					43.336.428			803.035			44.139.463			1.346.937			45.486.400
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali																		
Altre riserve indisponibili																		
Utile (perdita) del periodo	2.295.533				- 6.037.541	- 3.742.008	3.742.008				3.329.443	3.329.443	- 3.329.443				2.882.970	2.882.970
Totale PN del Gruppo	230.710.929	-	-	9.873.210	- 6.037.541	234.546.598	-	-	803.035	- 42.775	3.329.443	238.636.301	-	-	1.346.937	102.312	2.882.970	242.968.520
Capitale e riserve di terzi				84.674.780		84.674.780	2.849.170	- 1.695.605		323.538		86.151.883	5.079.358	- 380.690		7.470.381		98.320.932
Utili (perdite) del periodo di terzi					3.455.961	3.455.961	- 3.455.961				5.686.149	5.686.149	- 5.686.149				6.323.721	6.323.721
Totale PN	230.710.929	-	-	94.547.990	- 2.581.580	322.677.339	- 606.791	- 1.695.605	803.035	280.763	9.015.592	330.474.333	- 606.791	- 380.690	1.346.937	7.572.693	9.206.691	347.613.173

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Destinazione utile	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2017	Destinazione utile	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2018	Destinazione utile	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2019
Fondo di dotazione	136.247.254		- 79.808.772		56.438.482				56.438.482				56.438.482
Riserve da risultati di esercizi precedenti	13.382.736	2.882.970	- 4.624.864		11.640.842	4.759.258	53.386.391		69.786.491	5.630.967	3.524.106		78.941.564
Riserve da capitale	44.969.160		- 44.969.160		-				-				-
Riserve da permessi di costruire	45.486.400		- 45.486.400		-		1.076.067		1.076.067		883.648		1.959.715
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali			126.527.807		126.527.807	-	2.958.222		123.569.585	-	3.223.936		120.345.649
Altre riserve indisponibili			49.831.692		49.831.692	-	49.831.692		-				-
Utile (perdita) del periodo	2.882.970	- 2.882.970		4.759.258	4.759.258	- 4.759.258		5.630.967	5.630.967	- 5.630.967		3.392.420	3.392.420
Totale PN del Gruppo	242.968.520	-	1.470.303	4.759.258	249.198.081	-	1.672.544	5.630.967	256.501.592	-	1.183.818	3.392.420	261.077.830
Capitale e riserve di terzi	98.320.932	5.322.276	- 2.039.884		101.603.324	4.711.491	995.282		107.310.097	4.736.917	- 5.254.120		106.792.894
Utili (perdite) del periodo di terzi	6.323.721	- 6.323.721		5.492.614	5.492.614	- 5.492.614		5.518.040	5.518.040	- 5.518.040		5.630.155	5.630.155
Totale PN	347.613.173	- 1.001.445	- 569.581	10.251.872	356.294.019	- 781.123	2.667.826	11.149.007	369.329.729	- 781.123	- 4.070.302	9.022.575	373.500.879